

Relazione Finanziaria

Semestrale 2026



Sommario

Informazioni sulla Società.....	1
Principali dati.....	2
Lettera del presidente.....	3
Relazione sull'andamento della gestione.....	5
Corporate Governance e altre informazioni.....	24
Relazione della società di revisione.....	32
Bilancio consolidato semestrale abbreviato.....	34
Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.....	42
Attestazione del dirigente preposto.....	88
Definizioni.....	90

Informazioni sulla Società

AMMINISTRATORI ESECUTIVI

Sig. Tan Ning (譚寧) - *Presidente*
(nominato Amministratore e Presidente il 14 maggio 2026
e designato Amministratore esecutivo il 15 maggio 2026)
Sig. Stassi Anastassov - *Amministratore Delegato*
(nominato Amministratore il 14 maggio 2026
e designato Amministratore esecutivo nonché nominato
Amministratore Delegato il 15 maggio 2026)
Sig. Alberto Galassi *Amministratore Delegato*
(cessato dall'incarico il 14 maggio 2026)

AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI

Sig.ra Zhang Xiaomei (張曉梅)
(nominata Amministratore il 14 maggio 2026 e designata
Amministratore non esecutivo il 15 maggio 2026)
Sig. Jin Zhao (金釗) (nominato Amministratore il 14 maggio 2026
e designato Amministratore non esecutivo il 15 maggio 2026)
Sig.ra Katarina Kohlmayer
(nominata Amministratore il 14 maggio 2026 e designata
Amministratore non esecutivo il 15 maggio 2026)
Sig. Hao Qinggui (郝慶貴) - *Presidente*
(cessato dall'incarico il 14 maggio 2026)
Sig. Piero Ferrari - *Presidente Onorario*
(cessato dall'incarico il 14 maggio 2026)
Sig.ra Jiang Lan (Lansi) (蔣嵐)
(cessata dall'incarico il 14 maggio 2026)

AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI INDIPENDENTI

Sig. Patrick Sun (辛定華) (nominato il 14 maggio 2026, designato
Amministratore non esecutivo indipendente il 15 maggio 2026
e nominato Lead Independent Director e Lead Independent
non executive Director il 19 maggio 2026)
Sig.ra Federica Marchionni
(nominata Amministratore il 14 maggio 2026 e designata
Amministratore non esecutivo indipendente il 15 maggio 2026)
Sig.ra Zhu Yi (朱奕)
(nominata Amministratore il 14 maggio 2026 e designata
Amministratore non esecutivo indipendente il 15 maggio 2026)
Sig.ra Donatella Sciuto
(nominata Amministratore il 14 maggio 2026 e designata
Amministratore non esecutivo indipendente il 15 maggio 2026)
Sig. Stefano Domenicali (cessato dall'incarico il 14 maggio 2026)

COMITATO DI AUDIT

Sig. Patrick Sun (辛定華) - *Presidente*
Sig.ra Zhu Yi (朱奕)
Sig.ra Donatella Sciuto

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Sig.ra Zhu Yi (朱奕) - *Presidente*
Sig. Patrick Sun (辛定華)
Sig.ra Federica Marchionni
Sig.ra Donatella Sciuto
Sig.ra Zhang Xiaomei (張曉梅)

COMITATO NOMINE

Sig. Tan Ning (譚寧) - *Presidente*
Sig. Stassi Anastassov
Sig. Patrick Sun (辛定華)
Sig.ra Zhu Yi (朱奕)
Sig.ra Federica Marchionni

COMITATO SOSTENIBILITÀ

Sig.ra Federica Marchionni - *Presidente*
Sig. Stassi Anastassov
Sig.ra Zhu Yi (朱奕)
Sig.ra Zhang Xiaomei (張曉梅)
Sig.ra Katarina Kohlmayer

COMITATO STRATEGICO

Sig. Tan Ning (譚寧) - *Presidente*
Sig. Stassi Anastassov
Sig. Patrick Sun (辛定華)
Sig.ra Federica Marchionni
Sig.ra Donatella Sciuto
Sig. Jin Zhao (金釗)
Sig.ra Katarina Kohlmayer

COLLEGIO SINDACALE

Sig.ra Claudia Costanza - *Presidente*
Sig. Luigi Capitani
Sig. Luca Nicodemi
Sig.ra Federica Marone - *Sindaca supplente*
Sig. Luigi Fontana - *Sindaco supplente*

SEGRETARI CONGIUNTI DELLA SOCIETÀ

Sig.ra Zhang Xiaomei (張曉梅)
Sig.ra Wong Hoi Ting (ACG, HKACG)

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sig.ra Zhang Xiaomei (張曉梅)

RAPPRESENTANTI AUTORIZZATI

Sig. Stassi Anastassov (nominato il 15 maggio 2026)
Sig.ra Wong Hoi Ting
Sig. Alberto Galassi (cessata dall'incarico il 14 maggio 2026)

SEDE LEGALE E SEDE CENTRALE

Via Irma Bandiera 62, 47841 Cattolica (RN), Italia

SEDE PRINCIPALE DI ATTIVITÀ A HONG KONG

31/F, Tower Two, Times Square
1 Matheson Street, Causeway Bay, Hong Kong

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.
Società di revisione iscritta nel Registro del MEF
(Ministero dell'Economia e delle Finanze) e Registered Public Interest
Entity Auditor ("PIE" auditor) riconosciuto ai sensi della Council
Ordinance di Hong Kong (Cap. 588)
Via Meravigli 12, 20123 Milano, Italia

DIRIGENTE PREPOSTO AI DOCUMENTI SOCIETARI CONTABILI ED ESG

Sig. Marco Zammarchi

CONSULENTE LEGALE - HONG KONG

King & Wood Mallesons
13° piano, Gloucester Tower, The Landmark
15 Queen's Road Central, Central, Hong Kong

CONSULENTE LEGALE - ITALIA

Studio Legale Pedersoli Gattai
Via Monte di Pietà 15, 20121 Milano, Italia

GESTIONE LIBRO SOCI DI HONG KONG

Computershare Hong Kong Investor Services Limited
Locali 1712-1716, 17° piano, Hopewell Centre
183 Queen's Road East, Wanchai
Hong Kong

SITO WEB

www.ferrettigroup.com

CODICI AZIONI

EXM: YACHT.MI
HKEX: 9638

Principali dati

Di seguito è riportato il riepilogo dei risultati e delle attività, delle passività e del patrimonio di terzi della Società per il Periodo di riferimento:

Risultati

<i>Semestre chiuso al 30 giugno (in migliaia di Euro)</i>	2026	2025	<i>Percentuale di incremento/decremento</i>
Ricavi netti	604.233	638.269	(5,3)%
Utile prima delle imposte	54.472	63.350	(14,0)%
Imposte sul reddito	(16.606)	(19.780)	(16,0)%
Utile del periodo	37.866	43.569	(13,1)%

Attività e passività

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025	<i>Percentuale di incremento/decremento</i>
Totale attività	1.663.291	1.719.839	(3,3)%
Totale passività	721.439	780.911	(7,6)%
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Società	941.852	938.928	0,3%

Principali indici finanziari

	30/06/2026	31/12/2025	<i>Percentuale di incremento/decremento</i>
Indici di redditività			
Redditività del capitale proprio (ROE) ¹	8,1%	9,8%	(18,0)%
Redditività complessiva dell'attività (ROA) ²	4,5%	5,3%	(16,0)%
Indici di liquidità			
Indice di liquidità totale ³	1,3	1,3	2,4%
Indice di liquidità immediata (quick ratio) ⁴	0,6	0,7	(9,4)%
Indice di adeguatezza patrimoniale			
Indice di indebitamento ⁵	3,2%	5,7%	(44,9)%

- 1 La redditività del capitale proprio è calcolata sulla base dell'utile attribuibile agli Azionisti per l'esercizio diviso per la media aritmetica dei saldi patrimoniali di apertura e chiusura del periodo attribuibili agli Azionisti e moltiplicato per il 100%.
- 2 La redditività complessiva delle attività è calcolata in base all'utile dell'esercizio diviso per la media aritmetica dei saldi di apertura e chiusura delle attività totali e moltiplicato per il 100%.
- 3 L'indice di disponibilità è calcolato in base al totale delle attività correnti diviso per il totale delle passività correnti.
- 4 L'indice di liquidità immediata (Quick ratio) è calcolato in base al totale delle attività correnti meno le rimanenze diviso per il totale delle passività correnti.
- 5 L'indice di indebitamento è calcolato in base all'indebitamento complessivo diviso per il patrimonio netto totale e moltiplicato per il 100%.

Lettera del presidente

Gentili Azionisti,

a nome del Consiglio di Amministrazione, sono lieto di presentare i risultati intermedi di Ferretti Group per il semestre chiuso al 30 giugno 2026.

Il primo semestre del 2026 è stato caratterizzato da una crescente incertezza geopolitica, compresa l'intensificazione delle tensioni in Medio Oriente, e da un contesto economico globale più conservativo. La domanda da parte della clientela *ultra-high-net-worth* si è mantenuta resiliente, in controtendenza rispetto alle dinamiche che hanno interessato il segmento del lusso aspirazionale. Tuttavia, l'incertezza ha contribuito ad allungare i tempi di negoziazione e di decisione dei clienti, a rendere più selettivo il contesto di conversione degli ordini e a determinare il rinvio di alcuni ordini relativi a yacht di maggiori dimensioni, in particolare nella regione MEA.

Nel periodo, i ricavi netti derivanti dalla vendita di nuovi yacht e l'Adjusted EBITDA si sono attestati rispettivamente a Euro 585,6 milioni e Euro 92,5 milioni, in diminuzione rispetto all'anno precedente. Il margine Adjusted EBITDA ha comunque dimostrato una buona resilienza, attestandosi al 15,8%, mentre il Gruppo ha chiuso il periodo con una posizione finanziaria netta positiva pari a Euro 95,0 milioni. Tale resilienza della redditività riflette la qualità del mix di prodotto del Gruppo e la continua disciplina operativa, mentre la solidità patrimoniale preserva un'importante flessibilità finanziaria.

Il portafoglio di marchi riconosciuti a livello internazionale, le distintive capacità di design, la tecnologia avanzata e l'eccellenza artigianale continuano a rappresentare il cuore del vantaggio competitivo del Gruppo. Nel corso del primo semestre, il Gruppo ha proseguito gli investimenti in ricerca e sviluppo e nel rinnovamento della propria gamma prodotti, sia nel segmento composite sia nel segmento made-to-measure. Quest'ultimo segmento insieme ai flagship superyacht continuano a rappresentare pilastri fondamentali della strategia di lungo termine del Gruppo e beneficiano tuttora dell'interesse della clientela e di una significativa pipeline di progetti.

Le attività ancillari del Gruppo, tra cui brokerage, chartering e management, assistenza post-vendita e refitting, continuano a integrare il business principale della costruzione di yacht e a rafforzare la relazione con gli armatori. Il Gruppo ha inoltre proseguito il proprio percorso in ambito della sostenibilità attraverso un'innovazione di prodotto responsabile e un ulteriore sviluppo dei propri sistemi di governance e reporting.

La sostenibilità continua, inoltre, a essere parte integrante della nostra visione per il futuro. Nel corso del periodo abbiamo proseguito lo sviluppo delle nostre iniziative ESG, promuovendo l'innovazione, rafforzando i nostri sistemi di governance e reporting e sviluppando soluzioni per la nautica sempre più responsabili. Restiamo impegnati nella creazione di valore di lungo termine per tutti gli stakeholder, contribuendo al contempo all'evoluzione sostenibile del nostro settore.

Guardando al futuro, la visibilità di breve termine continua a essere influenzata dagli sviluppi geopolitici, dall'incertezza macroeconomica e da tempi decisionali più lunghi da parte della clientela. Il recente rallentamento della raccolta ordini richiede particolare attenzione alla loro conversione e all'evoluzione della domanda nei diversi mercati. Allo stesso tempo, Ferretti Group affronta la seconda metà dell'anno potendo contare su marchi forti, un'offerta di prodotto ampia e articolata, riconosciute capacità di innovazione, una consolidata pipeline di progetti e una solida posizione finanziaria.

Questa è la prima relazione semestrale pubblicata a seguito della nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione. Dal proprio insediamento, il Consiglio ha concentrato la propria attività sulla definizione della direzione strategica di lungo termine del Gruppo, sul rafforzamento della governance e sulla creazione di valore sostenibile. Il Consiglio continuerà a garantire un'efficace attività di supervisione e a supportare il management nell'esecuzione disciplinata della strategia del Gruppo, all'interno di un chiaro quadro di responsabilità.

Restiamo fiduciosi nei fondamentali di lungo periodo del mercato della nautica di lusso e nei punti di forza competitivi del Gruppo. In questa nuova fase del percorso di Ferretti Group, tuttavia, la fiducia deve essere accompagnata da una rigorosa disciplina esecutiva e da una valutazione realistica delle condizioni di mercato. L'attenzione del Consiglio continuerà a concentrarsi sulla qualità e sulla sostenibilità della crescita, piuttosto che sui volumi di breve termine, e sull'impiego disciplinato delle risorse finanziarie e operative del Gruppo.

A nome del Consiglio di Amministrazione, desidero ringraziare gli Azionisti per la continua fiducia e il costante supporto. Rivolgo inoltre un ringraziamento ai nostri clienti e partner commerciali e, soprattutto, ai nostri dipendenti, la cui professionalità, dedizione e passione continuano a essere elementi centrali del successo del Gruppo.

Affrontiamo il futuro con fiducia, disciplina e un chiaro impegno nella creazione di valore di lungo termine per tutti i nostri stakeholder.

Milano, 31 luglio 2026

Sig. Tan Ning

Presidente e Amministratore esecutivo

Relazione sull'andamento della gestione

Attività principali e analisi della gestione

Il Gruppo è un leader consolidato nel settore degli yacht di lusso a livello globale, con un portafoglio di marchi iconici di lunga tradizione e straordinarie capacità produttive di fascia alta. Essendo uno dei più antichi produttori italiani di yacht di lusso, ha svolto un ruolo cruciale nel guidare lo sviluppo dell'industria mondiale degli yacht di lusso, acquisendo e integrando altri marchi leader e siti di produzione sin dalla sua fondazione nel 1968. I suoi sette marchi (Riva, Wally, Ferretti Yachts, Pershing, Itama, CRN e Custom Line) sono globalmente riconosciuti come simboli di lusso, esclusività, design italiano, qualità, artigianato, innovazione e prestazioni. Il Gruppo progetta, produce e vende Composite Yacht, Made-to-Measure Yacht e Super Yacht di lusso da 8 a 95 metri, offrendo una gamma completa di funzionalità ed una sempre più ampia varietà di servizi accessori, soddisfacendo i gusti e le esigenze specifici della propria clientela. Con la sua leadership di mercato, la sua ricca storia e il suo portafoglio di marchi iconici, il Gruppo impone tendenze nell'industria globale degli yacht di lusso e riveste un ruolo di ambasciatore dell'eccellenza nautica italiana nel mondo.

Nel Periodo di Riferimento il Gruppo ha continuato a operare in un contesto di mercato caratterizzato da una costante incertezza geopolitica e macroeconomica. In questo contesto, la Società ha mantenuto un solido profilo finanziario, supportato da solidità patrimoniale, liquidità adeguata, notevole flessibilità finanziaria e un notevole portafoglio ordini che ha continuato a offrire una buona visibilità sul futuro.

Nel Periodo di Riferimento, il Gruppo ha registrato €585,6 milioni di ricavi netti di nuovi yacht, pari a un decremento del 5,6% rispetto a €620,4 milioni del semestre chiuso al 30 giugno 2025, e l'EBITDA adjusted del Gruppo è stato di €92,5 milioni, con un margine del 15,8% sui ricavi di nuovi yacht, a dimostrazione di una solida resilienza in termini di redditività nonostante un decremento di 20 punti base rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2025, che aveva riportato €99,1 milioni con un margine pari al 16,0%. L'utile netto è rimasto solido a €37,9 milioni per il Periodo di riferimento (€43,6 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2025).

Il Gruppo ha confermato un approccio orientato all'innovazione per mantenere la propria posizione di leader di mercato nel suo core business, riponendo grande importanza nell'attività di ricerca e sviluppo. Sfruttando i notevoli investimenti in ricerca e sviluppo, il Gruppo ha continuamente rinnovato e ampliato il proprio portafoglio di prodotti con innovazioni tecnologiche e progettuali, rimanendo al passo con le esigenze e le aspettative in rapida evoluzione della propria clientela.

Il lancio di nuovi modelli di Composite e Made-to-Measure Yacht, insieme a un crescente interesse per i Super Yacht, ha permesso al Gruppo di attrarre nuovi clienti continuando allo stesso tempo a nutrire l'interesse dei clienti fedeli del Gruppo.

Le altre attività del Gruppo offrono sinergie con la sua attività di produzione di yacht attraverso un portafoglio completo, che comprende: (i) servizi di intermediazione di yacht, charter e gestione; (ii) servizi post-vendita e di refitting; (iii) attività di diffusione del marchio (inclusi saloni esclusivi in tutto il mondo); (iv) produzione e installazione di arredi in legno per interni nautici e movimentazioni cinetiche; (v) produzione e vendita di pattugliatori costieri da parte di FSD; e (vi) produzione e vendita di yacht a vela a marchio Wally. Con tali attività, il Gruppo è in grado di soddisfare tutte le esigenze dei clienti nell'ambito dell'intero "customer journey" nel mondo degli yacht, a partire dall'acquisto di yacht di lusso fino a un'offerta completa di servizi accessori per incrementare la soddisfazione e la fedeltà del cliente, ottenendo al contempo informazioni in tempo reale sulle tendenze di mercato e sulle preferenze della clientela.

Eventi significativi del primo semestre del 2026

Nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2026, il Gruppo ha partecipato ai principali saloni nautici internazionali a Düsseldorf, Miami, Palm Beach e Venezia.

Il 19 gennaio 2026 KKCG Maritime ha annunciato l'intenzione di lanciare un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale e condizionata per acquistare fino a 52.132.861 azioni della Società, pari al 15,4% del capitale sociale di Ferretti (l'**"Offerta"**).

Il 29 gennaio 2026, KKCG Maritime ha annunciato di aver depositato il documento di offerta ((il **"Documento di offerta"**) presso la Consob e presso l'Executive Director della Corporate Finance Division della FSC (l'**"Executive"**).

Il 30 gennaio 2026, il Consiglio di Amministrazione della Società, nel rispetto delle disposizioni dell'Hong Kong Takeovers Code, ha istituito un "Independent Board Committee" composto interamente dagli Amministratori non esecutivi e dagli Amministratori indipendenti non esecutivi della Società.

Il 27 febbraio 2026, KKCG Maritime ha annunciato di aver ottenuto, in data 25 febbraio 2026, l'approvazione del Documento di offerta da Consob e, in data 27 febbraio 2026, la conferma da parte dell'Executive di non avere ulteriori osservazioni sul Documento di offerta.

Il 2 marzo 2026, KKCG Maritime ha messo a disposizione del pubblico il Documento di offerta approvato dalle Autorità e il modulo di accettazione per l'Offerta.

In data 12 marzo 2026 l'allora Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato (a maggioranza, con l'astensione degli Amministratori di allora Piero Ferrari, Alberto Galassi e Stefano Domenicali) l'informativa dell'emittente in relazione al Documento di Offerta (il **"Documento di risposta"**), che è stato messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società lo stesso giorno.

Il 16 marzo 2026 è iniziato il periodo di accettazione dell'Offerta.

In data 26 marzo 2026, KKCG Maritime ha annunciato un incremento del corrispettivo dell'Offerta da €3,50 per azione a €3,90 per azione e, alla stessa data, ha pubblicato il supplemento del documento di offerta (il **"Supplemento del documento di offerta"**).

Pertanto, in data 2 aprile 2026, l'allora Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato (a maggioranza, con l'astensione dell'allora Amministratore Alberto Galassi e il voto contrario degli allora Amministratori Piero Ferrari e Stefano Domenicali) il supplemento all'informativa dell'emittente in relazione al Supplemento del Documento Offerta (il **"Supplemento del Documento di risposta"**), che è stato messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società lo stesso giorno.

Il 13 aprile 2026, il periodo di accettazione dell'Offerta è terminato e, il 14 aprile 2026, KKCG Maritime ha annunciato i risultati finali dell'Offerta: KKCG Maritime ha ricevuto accettazioni valide dell'Offerta in relazione a un totale di 29.611.598 azioni, pari a circa l'8,748335% del capitale sociale della Società e a circa il 56,800255% del numero massimo di azioni oggetto dell'Offerta.

Poiché il numero di azioni portate in adesione all'Offerta non ha superato 52.132.861 (cioè il numero massimo di azioni oggetto dell'offerta), KKCG Maritime ha acquistato tutte le azioni portate in adesione all'Offerta, per un corrispettivo complessivo di €115.485.232,20, senza effettuare la procedura di allocazione descritta nel Documento di offerta.

Il 14 maggio 2026 si sono dimessi gli Amministratori di allora Piero Ferrari e Stefano Domenicali e, alla stessa data, si è tenuta l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Ferretti, per l'anno 2025, che ha, tra le altre cose:

- Approvato il bilancio d'esercizio audited al 31 dicembre 2025 e la destinazione dell'utile e ha presentato il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 comprensivo della Rendicontazione consolidata di Sostenibilità in conformità con il Decreto legislativo n. 125/2024;
- Approvato la distribuzione di un dividendo ordinario di €0,11 per azione;
- Approvato la "Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti";
- Nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei membri e del mandato, nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione e determinato la retribuzione dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- Nominato il nuovo Collegio Sindacale e il suo Presidente per gli esercizi 2026–2028 e ha determinato la retribuzione dei membri del Collegio Sindacale.

In data 15 maggio 2026 si è tenuta la prima riunione del neoeletto Consiglio di Amministrazione, nel corso della quale, tra l'altro, è stato nominato nuovo Amministratore Delegato Stassi Anastassov e sono stati nominati i nuovi membri dei comitati consiliari.

In data 9 giugno 2026, KKCG Maritime ha depositato presso il Tribunale di Bologna un atto di citazione nei confronti della Società ai sensi degli artt. 2377 e 2378 del Codice Civile chiedendo, inter alia, una dichiarazione di nullità e/o annullamento delle delibere adottate dall'assemblea generale degli azionisti per il 2025 di Ferretti del 14 maggio 2026, in relazione alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, al numero dei suoi componenti, e alla nomina del Collegio Sindacale. KKCG Maritime ha altresì presentato una domanda ai sensi dell'art. 2377, comma 3, del Codice Civile e dell'art. 700 del Codice di Procedura Civile chiedendo provvedimenti provvisori per sospendere l'efficacia di tali delibere.

La Società, preso atto della notifica dell'atto di citazione, sta tutelando i propri diritti e ha richiesto la consulenza legale idonea a difendersi, e vedrà accertata la totale correttezza del proprio operato dinanzi al Giudice competente.

La Società conferma che, a oggi, i suoi organi sociali sono pienamente operativi nell'esercizio dei rispettivi compiti e responsabilità, e che le sue attività, i rapporti con i clienti, le iniziative commerciali e i progetti strategici continuano regolarmente. Il procedimento avviato da KKCG Maritime nei confronti della Società non ha avuto alcun impatto sulle sue attività, e la sua gestione rimane completamente incentrata sull'implementazione del suo piano industriale, sul servire i clienti in tutto il mondo e sulla creazione di valore a lungo termine per tutti gli Azionisti. La Società terrà informati gli azionisti circa gli sviluppi della questione nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Relazione finanziaria

Raccolta ordini

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2026, la raccolta ordini ha raggiunto €341,4 milioni, rispetto a €467,3 milioni nel solido periodo di confronto del semestre chiuso al 30 giugno 2025 (-27,0%). La performance è stata influenzata da un contesto caratterizzato da una conversione degli ordini più selettiva, con il rinvio di alcuni ordini per yacht più grandi nei mercati principali, poiché i clienti hanno mantenuto un atteggiamento prudente a fronte del perdurare dell'incertezza globale.

Raccolta ordini per tipologia di produzione

La seguente tabella mostra la ripartizione della raccolta ordini per tipologia di produzione:

RACCOLTA ORDINI PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE					
<i>(in milioni di Euro, eccetto per le percentuali)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2026	% della raccolta ordini complessiva	Semestre chiuso al 30 giugno 2025	% della raccolta ordini complessiva	Variazione ¹ 2026 vs. 2025
Composite Yacht	170,7	50,0%	160,9	34,4%	6,1%
Made-to-Measure Yacht	169,3	49,6%	237,8	50,9%	(28,8)%
Super Yacht	—	—	64,9	13,9%	(100,0)%
Altre attività	1,4	0,4%	3,8	0,8%	(63,2)%
Totale	341,4	100,0%	467,3	100,0%	(27,0)%

I. Composite Yacht

Il segmento **Composite Yacht** ha registrato un totale di €170,7 milioni nel Periodo di riferimento, pari a circa il 50,0% della raccolta ordini complessiva (rispetto a €160,9 milioni, pari a circa il 34,4% della raccolta ordini complessiva nel semestre chiuso al 30 giugno 2025). Questo segmento ha dimostrato una buona resilienza con un incremento di anno in anno.

II. Made-to-Measure Yacht

Il segmento **Made-to-Measure Yacht** ha totalizzato €169,3 milioni nel Periodo di Riferimento, pari a circa il 49,6% della raccolta ordini complessiva (rispetto a €237,8 milioni, pari a circa il 50,9% della raccolta ordini complessiva nel semestre chiuso al 30 giugno 2025), riflettendo un ritardo temporaneo, soprattutto nella regione mediorientale, nella conversione delle trattative in corso in nuovi ordini, viste le tensioni geopolitiche.

III. Super Yacht

Nel Periodo di Riferimento non è stato registrato alcun ordine di **Super Yacht** (€64,9 milioni, pari a circa il 13,9% della raccolta ordini complessiva nel semestre chiuso al 30 giugno 2025).

IV. Altre attività

Il segmento **Altre attività** ha totalizzato €1,4 milioni nel Periodo di riferimento, pari a circa lo 0,4% della raccolta ordini complessiva (rispetto a €3,8 milioni, pari a circa lo 0,8% della raccolta ordini complessiva nel semestre chiuso al 30 giugno 2025).

¹ Le somme potrebbero non corrispondere al totale a causa dell'arrotondamento.

Raccolta ordini per area geografica²

La tabella seguente mostra la ripartizione della raccolta ordini per area geografica:

(in milioni di Euro, eccetto per le percentuali)	RACCOLTA ORDINI PER AREA GEOGRAFICA				
	Semestre chiuso al 30 giugno 2026	% della raccolta ordini complessiva	Semestre chiuso al 30 giugno 2025	% della raccolta ordini complessiva	Variazione ³ 2026 vs. 2025
Europa	135,1	39,6%	181,1	38,8%	(25,4)%
MEA	92,9	27,2%	130,6	27,9%	(28,9)%
APAC	39,9	11,7%	12,8	2,7%	211,7%
AMAS	73,4	21,5%	142,8	30,6%	(48,6)%
Totale	341,4	100,0%	467,3	100,0%	(27,0)%

L'**Europa** ha totalizzato €135,1 milioni nel Periodo di riferimento, pari a circa il 39,6% della raccolta ordini complessiva (rispetto a €181,1 milioni, pari a circa il 38,8% della raccolta ordini complessiva nel semestre chiuso al 30 giugno 2025). Il confronto con il primo semestre chiuso al 30 giugno 2025 risulta penalizzante, in quanto in tale periodo erano stati acquisiti ordini per due Super Yacht nella regione, mentre nel primo semestre chiuso al 30 giugno 2026 non è stato registrato alcun ordine di Super Yacht.

Il segmento **MEA** ha totalizzato €92,9 milioni nel Periodo di riferimento, pari a circa lo 27,2% della raccolta ordini complessiva (rispetto a €130,6 milioni, pari a circa lo 27,9% della raccolta ordini totale nel semestre chiuso il 30 giugno 2025). La regione è stata ancora influenzata dalla situazione geopolitica attuale con le trattative che procedono con un certo ritardo per quanto riguarda la sottoscrizione dei contratti finali.

L'**APAC** ha totalizzato €39,9 milioni nel Periodo di riferimento, pari a circa l'11,7% della raccolta ordini totale (rispetto a €12,8 milioni, pari a circa il 2,7% della raccolta ordini totale nel semestre chiuso al 30 giugno 2025), proseguendo il proprio trend di crescita.

Il segmento **AMAS** ha totalizzato €73,4 milioni nel Periodo di riferimento, pari a circa il 21,5% della raccolta ordini totale (rispetto a €142,8 milioni, pari a circa il 30,6% della raccolta ordini totale nel semestre chiuso il 30 giugno 2025). Nel secondo trimestre del 2026, la raccolta ordini in America ha registrato un aumento del 49,4% su base annua, pertanto la variazione del semestre chiuso al 30 giugno 2026 si è ridotta passando al (48,6)% dall'(87,0)% del primo trimestre del 2026.

Portafoglio ordini

Al 30 giugno 2026 il portafoglio ordini ammontava a €1.455,0 milioni, in linea con i dati al 30 giugno 2025 (€1.446,0 milioni). Il Gruppo ha continuato a beneficiare della visibilità fornita dal suo portafoglio ordini che ha supportato la pianificazione produttiva e ha mitigato l'impatto della volatilità del mercato a breve termine.

² La ripartizione geografica, diversamente di quanto esposto in bilancio nell'esercizio precedente, dipende dall'area di esclusività del dealer oppure dalla nazionalità del cliente.

³ Le somme potrebbero non corrispondere al totale a causa dell'arrotondamento.

Portafoglio ordini per tipologia di produzione

La seguente tabella mostra la ripartizione del portafoglio ordini per tipologia di prodotto:

PORTAFOGLIO ORDINI PER TIPOLOGIA DI PRODUZIONE					
<i>(in milioni di Euro, eccetto per le percentuali)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2026	% del totale portafoglio ordini	Semestre chiuso al 30 giugno 2025	% del totale portafoglio ordini	Variazione ⁴ 2026 vs. 2025
Composite Yacht	219,2	15,1%	225,2	15,6%	(2,7)%
Made-to-Measure Yacht	595,0	40,9%	490,8	33,9%	21,2%
Super Yacht	639,5	43,9%	689,0	47,7%	(7,2)%
Altre attività	1,4	0,1%	41,0	2,8%	(96,6)%
Totale	1.455,0	100,0%	1.446,0	100,0%	0,6%

I. Composite Yacht

Il portafoglio ordini del Gruppo relativo ai Composite Yacht è stato pari a €219,2 milioni al 30 giugno 2026, circa il 15,1% del portafoglio totale (rispetto a €225,2 milioni, pari a circa il 15,6% del portafoglio totale al 30 giugno 2025).

II. Made-to-Measure Yacht

Il portafoglio ordini del Gruppo relativo ai Made-to-Measure Yacht è stato pari a €595,0 milioni al 30 giugno 2026, pari a circa il 40,9% del portafoglio totale (rispetto a €490,8 milioni, pari a circa il 33,9% del portafoglio totale al 30 giugno 2025).

III. Super Yacht

Il portafoglio ordini del Gruppo relativo ai Super Yacht è stato pari a €639,5 milioni al 30 giugno 2026, circa il 43,9% del portafoglio totale (rispetto a €689,0 milioni, pari a circa il 47,7% del portafoglio totale al 30 giugno 2025).

IV. Altre attività

Il portafoglio ordini del Gruppo relativo ad Altre attività è stato pari a €1,4 milioni al 30 giugno 2026, circa lo 0,1% del portafoglio totale (rispetto a €41,0 milioni, pari a circa il 2,8% del portafoglio totale al 30 giugno 2025).

Portafoglio netto

Il portafoglio netto, calcolato come il totale degli ordini in portafoglio non ancora consegnati al netto dei ricavi già contabilizzati, si attesta a €564,9 milioni al 30 giugno 2026, continuando a sostenere la visibilità dei ricavi, sebbene in calo del (25,7)% rispetto a €760,8 milioni al 30 giugno 2025.

La copertura del portafoglio netto per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 è maggiore rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (€300 milioni vs €265 milioni), sostenuta dal maggior contributo dei segmenti Composite (+7,5%) e Made-to-Measure (+2,1%), fornendo maggiore visibilità ai ricavi per il secondo semestre del 2026.

Al 30 giugno 2025, il 61% del portafoglio netto era riferibile ai Super Yacht e pertanto relativo principalmente all'esercizio successivo, mentre al 30 giugno 2026 si prevede che l'attuale pipeline di trattative relative ai Super Yacht si converta in nuovi ordini, rafforzando ulteriormente la visibilità del portafoglio ordini e garantendo la copertura dei ricavi per il 2027 e il 2028.

⁴ Le cifre percentuali sono soggette ad arrotondamenti e possono non corrispondere alla somma aritmetica dei valori che le precedono.

PORTAFOGLIO ORDINI PER SEGMENTO					
<i>(in milioni di Euro, eccetto per le percentuali)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2026	% del portafoglio netto totale	Semestre chiuso al 30 giugno 2025	% del portafoglio netto totale	Variazione ⁵ 1° sem 2026 vs. 1° sem 2025
Composite Yacht	60,1	10,6%	55,9	7,3%	7,5%
Made-to-Measure Yacht	238,3	42,2%	233,4	30,7%	2,1%
Super Yacht	265,6	47,0%	461,4	60,7%	(42,4)%
Altre attività	0,9	0,2%	10,0	1,3%	(91,0)%
Totale	564,9	100,0%	760,8	100,0%	(25,7)%

I **Composite Yacht** hanno registrato €60,1 milioni, pari a circa il 10,6% del portafoglio netto totale (rispetto a €55,9 milioni, pari a circa il 7,3% del portafoglio netto totale al 30 giugno 2025).

I **Made-to-Measure Yacht** hanno registrato €238,3 milioni, pari a circa il 42,2% del portafoglio netto totale (rispetto a €233,4 milioni, pari a circa il 30,7% del portafoglio netto totale al 30 giugno 2025).

I **Super Yacht** hanno registrato €265,6 milioni, pari a circa il 47,0% del portafoglio netto totale (rispetto a €461,4 milioni, pari a circa il 60,7% del portafoglio netto totale al 30 giugno 2025).

Le **Altre attività** hanno registrato €0,9 milioni, pari a circa lo 0,2% del portafoglio netto totale (rispetto a €10,0 milioni, pari a circa l'1,3% del portafoglio netto totale al 30 giugno 2025).

Ricavi netti

I ricavi netti del Gruppo per nuovi yacht sono aumentati di circa il 5,6%, passando da €620,4 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 a circa €655,6 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2026.

Nel complesso, i ricavi netti del Gruppo ammontano a circa €604,2 milioni, con una riduzione di circa il 5,3% rispetto a €638,3 milioni nel periodo corrispondente del 2025. L'evoluzione, anno su anno, dei ricavi netti è stata influenzata anche dalla tempistica delle consegne degli yacht e dal mix di prodotti che hanno caratterizzato il periodo.

⁵ Le cifre percentuali sono soggette ad arrotondamenti e possono non corrispondere alla somma aritmetica dei valori che le precedono.

La seguente tabella mostra la ripartizione dei ricavi netti delle vendite di nuovi yacht per tipologia di produzione:

Semestre chiuso al 30 giugno (in milioni di Euro, eccetto per le percentuali)	2026		2025	
	Ricavi netti	% del totale ricavi netti nuovo	Ricavi netti	% del totale ricavi netti nuovo
Composite Yacht	211,6	36,1%	234,4	37,8%
Made-to-Measure Yacht	255,5	43,6%	253,1	40,8%
Super Yacht	91,7	15,7%	104,4	16,8%
Altre attività	26,8	4,6%	28,5	4,6%
Totale ricavi netti nuovo	585,6	100,0%	620,4	100,0%
Imbarcazioni usate	18,6	—	17,8	—
Totale	604,2	—	638,3	—

I. Composite Yacht

I ricavi del Gruppo per nuovi yacht derivanti dalla vendita di Composite Yacht sono stati pari a €211,6 milioni nel Periodo di riferimento, circa il 36,1% del totale ricavi netti nuovo (rispetto a €234,4 milioni, pari a circa il 37,8% del totale ricavi netti nuovo, nel semestre chiuso al 30 giugno 2025).

II. Made-to-Measure Yacht

I ricavi del Gruppo dalle vendite di Made-to-Measure Yacht sono stati pari a €255,5 milioni nel Periodo di riferimento, circa il 43,6% del totale ricavi netti nuovo (rispetto a €253,1 milioni, pari a circa il 40,8% del totale ricavi netti nuovo, nel semestre chiuso al 30 giugno 2025).

III. Super Yacht

I ricavi del Gruppo dalle vendite di Super Yacht sono stati pari a €91,7 milioni nel Periodo di riferimento, pari a circa il 15,7% del totale ricavi netti nuovo (rispetto a €104,4 milioni, pari a circa il 16,8% del totale ricavi netti nuovo, nel semestre chiuso al 30 giugno 2025).

IV. Altre attività

I ricavi del Gruppo generati da Altre attività sono stati pari a €26,8 milioni nel Periodo di riferimento, circa il 4,6% del totale ricavi netti nuovo (rispetto a €28,5 milioni, pari a circa il 4,6% del totale ricavi netti nuovo totali, nel semestre chiuso al 30 giugno 2025).

Ricavi netti nuovo per area geografica⁶

La composizione dei ricavi netti nuovo per area geografica è la seguente:

RICAVI NETTI NUOVO PER AREA GEOGRAFICA					
<i>(in milioni di Euro, eccetto per le percentuali)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2026	% del totale ricavi netti nuovo	Semestre chiuso al 30 giugno 2025	% del totale ricavi netti nuovo	Variazione ⁷ 2026 vs. 2025
Europa	252,3	43,1%	250,7	40,4%	0,6%
MEA	163,8	28,0%	219,9	35,4%	(25,5)%
APAC	29,7	5,1%	9,7	1,6%	206,2%
AMAS	139,8	23,9%	140,1	22,6%	(0,2)%
Totale	585,6	100,0%	620,4	100,0%	(5,6)%

La regione **Europa** ha registrato circa €252,3 milioni nel Periodo di riferimento, rappresentando circa il 43,1% del totale ricavi netti nuovo (rispetto a €250,7 milioni pari a circa il 40,4% del totale ricavi netti nuovo per il semestre chiuso al 30 giugno 2025).

La regione **MEA** ha registrato circa €163,8 milioni per il Periodo di riferimento, rappresentando circa il 28,0% del totale ricavi netti nuovo (rispetto a €219,9 milioni, pari a circa il 35,4% del totale ricavi netti nuovo per il semestre chiuso al 30 giugno 2025).

La regione **APAC** ha registrato circa €29,7 milioni per il Periodo di riferimento, pari a circa il 5,1% del totale ricavi netti nuovo (rispetto a €9,7 milioni, ovvero circa l'1,6% del totale ricavi netti nuovo per il semestre chiuso al 30 giugno 2025).

La regione **AMAS** ha registrato circa €139,8 milioni per il Periodo di riferimento, pari a circa il 23,9% del totale ricavi netti nuovo (rispetto a €140,1 milioni, ovvero circa il 22,6% del totale ricavi netti nuovo per il semestre chiuso al 30 giugno 2025).

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti si riferisce alle rimanenze per imbarcazioni non coperte da ordini.

La voce ha registrato un incremento di circa il 52,2%, passando da circa €22,3 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 a circa €33,9 milioni per il Periodo di riferimento, principalmente per ricostruire un adeguato livello di rimanenze a supporto delle vendite; tale incremento rappresenta anche l'opportunità di disporre di imbarcazioni prontamente disponibili per la vendita.

Consumi di materie prime e materiali di consumo

I consumi di materie prime e materiali di consumo del Gruppo sono aumentati dell'1,5% circa, passando da circa €288,8 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 a circa €292,5 milioni per il Periodo di riferimento, soprattutto per effetto dell'adeguamento dei volumi di acquisto alla domanda di produzione, ponendo l'attenzione sulla gestione del capitale circolante netto e della posizione finanziaria netta.

⁶ La ripartizione geografica nel Periodo di riferimento dipende dall'area di esclusività del dealer o dalla nazionalità del cliente.

⁷ Le somme potrebbero non corrispondere al totale a causa dell'arrotondamento.

Costi per lavorazioni esterne

I costi per lavorazioni esterne del Gruppo sono aumentati dell'11,1% circa, da circa €142,4 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 a circa €126,7 milioni nel Periodo di riferimento. Tale decremento è stato principalmente imputabile al diverso mix di acquisti tra le materie prime.

Costi per fiere, eventi e pubblicità

I costi per fiere, eventi e comunicazione del Gruppo sono aumentati di circa il 4,8%, passando da circa €9,3 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2025 a circa €9,8 milioni nel Periodo di riferimento, sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Altri costi per servizi

Gli altri costi per servizi del Gruppo hanno registrato un incremento del 9,7% circa, passando da circa €59,7 milioni nel semestre al 30 giugno 2025 a circa €65,5 milioni nel periodo di riferimento, principalmente attribuibile all'aumento dei costi per i servizi in outsourcing, costi di intermediazione e costi relativi a iniziative di gestione di yacht usati.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi del Gruppo sono aumentati di €0,6 milioni, pari a circa il 10,3%, passando da €6,0 milioni nel semestre al 30 giugno 2025 a €6,6 milioni nel Periodo di riferimento, principalmente per effetto di un leggero incremento delle royalties per €0,2 milioni e un aumento delle spese relative a leasing a breve termine per €0,8 milioni, mentre i costi per godimento beni di terzi per attività di modesto valore sono diminuiti di €0,4 milioni.

Costi del personale

I costi del personale del Gruppo per il Periodo di riferimento ammontano a €75,5 milioni e sono sostanzialmente in linea con €77,5 milioni registrati per il semestre chiuso al 30 giugno 2025, evidenziando un lieve decremento di €2,0 milioni, pari a circa il 2,5%.

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi del Gruppo sono aumentati passando da circa €5,1 milioni nel semestre al 30 giugno 2025 a circa €5,4 milioni nel periodo di riferimento (+5,9%) principalmente a seguito di un'iniziativa incentrata sui dipendenti per un importo pari a €0,4 milioni.

Accantonamenti a fondi e svalutazioni

Il totale degli accantonamenti a fondi e svalutazioni è diminuito di circa €1,2 milioni, passando da €7,4 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 a €6,2 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2026, principalmente a seguito del raggiungimento di un importo di accantonamenti adeguato in relazione al numero di imbarcazioni in garanzia e ai rischi associati alle attività del Gruppo.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari al 30 giugno 2026 sono pari a €0,4 milioni (€0,6 milioni al 30 giugno 2025), in diminuzione di €0,3 milioni principalmente per effetto di un deposito medio inferiore e della riduzione dei tassi di interesse. Gli oneri finanziari del Gruppo sono rimasti sostanzialmente in linea, incrementando leggermente da €1,5 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 a €1,6 milioni per il Periodo di riferimento.

Imposte sul reddito

Nel Periodo di riferimento il Gruppo ha registrato imposte sul reddito per €16,6 milioni, con un decremento di circa €3,2 milioni rispetto a €19,8 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2025.

Utile netto

L'utile netto del Gruppo per il periodo è rimasto solido a €37,9 milioni nel Periodo di riferimento, in leggera diminuzione rispetto a €43,6 milioni del semestre chiuso al 30 giugno 2025.

Indicatori non-IFRS

A integrazione del prospetto di conto economico consolidato del Gruppo, presentato in conformità agli IFRS, sono stati riportati nella presente relazione anche l'EBITDA, l'EBITDA adjusted e l'EBITDA adjusted/ricavi netti nuovo, quali indicatori non-IFRS. Il Gruppo ritiene che queste misure facilitino il confronto dei risultati operativi da un periodo all'altro eliminando gli impatti potenziali di alcune voci, e ritiene che queste misure forniscano informazioni utili per la comprensione e la valutazione dei prospetti di conto economico consolidati del Gruppo, così come aiutano la gestione del Gruppo. Tuttavia, la presentazione dell'EBITDA da parte del Gruppo potrebbe non essere paragonabile a quella di altre società. Il ricorso a questi indicatori ha dei limiti come strumento analitico e, pertanto, non deve essere considerato separatamente o in sostituzione dell'analisi dei risultati operativi o della condizione finanziaria del Gruppo riportata in conformità agli IFRS.

La Società definisce (i) l'EBITDA come l'utile al netto delle imposte più gli oneri finanziari (compreso il risultato della conversione operativa dei cambi ma escludendo utili/(perdite) sui cambi in relazione alle transazioni finanziarie), gli ammortamenti e le imposte sul reddito, e meno i proventi finanziari e le agevolazioni sulle imposte sul reddito; (ii) l'EBITDA adjusted come EBITDA cui sono state aggiunte voci speciali (costi dell'offerta pubblica parziale, costi per controversie e altri eventi minori non ricorrenti); e (iii) i ricavi netti nuovo come ricavi netti con esclusione dei ricavi generati dalla compravendita di yacht usati.

La tabella seguente illustra la riconciliazione degli indicatori non-IFRS del Gruppo con gli indicatori più prossimi preparati in conformità agli IFRS per i periodi indicati:

Semestre chiuso al 30 giugno (in migliaia di Euro)	2026	2025
Ricavi netti	604.233	638.269
Ricavi da usato	(18.593)	(17.829)
Ricavi netti nuovo	585.640	620.439
Costi operativi	(511.732)	(539.196)
EBITDA adjusted	92.501	99.073
Voci speciali	(784)	—
Utili/(perdite) su cambi operativi e quote di perdite di una joint venture	(34)	385
EBITDA	91.683	99.458
Ammortamenti	(35.984)	(34.988)
Proventi finanziari, oneri finanziari e utili su cambi finanziari	(1.227)	(1.120)
Utile prima delle imposte	54.472	63.350
Imposte sul reddito	(16.606)	(19.780)
Utile al netto delle imposte	37.866	43.569
EBITDA adjusted/Ricavi netti nuovo	15,8%	16,0%

La tabella seguente illustra la riconciliazione degli indicatori non-IFRS con gli indicatori più prossimi preparati in conformità con gli IFRS per i periodi indicati:

<i>Semestre chiuso al 30 giugno (in migliaia di Euro)</i>	2026	2025
Utile del periodo	37.866	43.569
Imposte sul reddito	16.606	19.780
Utili su cambi finanziari	0	296
Oneri finanziari	1.589	1.454
Proventi finanziari	(362)	(630)
Ammortamenti	35.984	34.988
EBITDA	91.683	99.458
Voci speciali relative all'EBITDA	(784)	—
Perdite sui cambi	(34)	(385)
EBITDA adjusted	92.501	99.073
EBITDA adjusted/Ricavi netti nuovo	15,8%	16,0%

L'EBITDA adjusted del Gruppo per il Periodo di riferimento ammonta a circa €92,5 milioni, il che mostra una costante resilienza in termini di redditività, seppur in diminuzione del 6,6% circa rispetto al semestre al 30 giugno 2025 (circa €99,1 milioni).

L'EBITDA margin adjusted (EBITDA adjusted/ricavi netti nuovo) è diminuito dal 16,0% per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 al 15,8% per il Periodo di riferimento, registrando un decremento di 20 punti base soprattutto per l'effetto temporaneo del minore assorbimento dei costi fissi. La redditività è rimasta solida grazie alla qualità del portafoglio ordini e alla continua attenzione del Gruppo all'efficienza operativa.

La seguente tabella illustra nel dettaglio le voci speciali, escluse dall'EBITDA:

<i>Semestre chiuso al 30 giugno (in migliaia di Euro)</i>	2026	2025
Costi per offerta pubblica parziale volontaria	679	—
Costi per controversie	84	—
Altri eventi non ricorrenti minori	21	—
Totale	784	—

Alcune voci del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

Crediti commerciali e crediti diversi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Crediti verso clienti	42.935	41.948
(Meno) Fondo svalutazione crediti	(4.191)	(4.175)
Crediti commerciali	38.744	37.772
Crediti diversi	32.105	30.372
Totale crediti commerciali e crediti diversi	70.849	68.145

I crediti commerciali e crediti diversi del Gruppo sono aumentati di €2,7 milioni, pari al 4,0%, passando da €68,1 milioni al 31 dicembre 2025 a €70,8 milioni al 30 giugno 2026, principalmente per effetto di (i) una riduzione dei crediti IVA per circa €3,2 milioni; e (ii) un incremento negli anticipi sulle provvigioni agli intermediari per circa €2,5 milioni, e (iii) un incremento in ratei e risconti per €2,9 milioni.

Attività derivanti da contratti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Totale attività derivanti da contratti	177.673	227.024

Le attività derivanti da contratti del Gruppo rappresentano gli importi dei lavori completati in eccesso rispetto ai pagamenti dei clienti nell'ambito dei contratti di vendita di yacht nuovi alla fine di ciascuno dei periodi di riferimento.

Le attività derivanti da contratti del Gruppo sono pari a €177,7 milioni al 30 giugno 2026, rispetto a €227,0 milioni al 31 dicembre 2025, in diminuzione di €49,4 milioni, pari al 21,7%, principalmente per un decremento del valore dei lavori su commessa completati di €17,9 milioni e per un incremento degli acconti sui clienti di €29,4 milioni.

Rimanenze

Le rimanenze del Gruppo sono aumentate di €29,2 milioni, pari al 6,6%, da €442,4 milioni al 31 dicembre 2025 a €471,6 milioni al 30 giugno 2026, principalmente per effetto dell'incremento dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati per la realizzazione di rimanenze adeguate a supporto di consegne più veloci ai clienti e conseguenti rilasci di capitale circolante netto, mentre l'ammontare delle scorte di imbarcazioni nuove e di imbarcazioni usate si è ridotto di €15,7 milioni e quello dell'inventario delle materie prime e dei componenti si è ridotto di €3,8 milioni.

Debiti commerciali e diversi

La seguente tabella riporta la composizione della voce Debiti commerciali e diversi del Gruppo alle date indicate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Debiti commerciali	409.760	431.372
Altri debiti - correnti	48.523	47.519
Debiti commerciali e diversi - correnti	458.284	478.892
Altri debiti - non correnti	1.837	2.087
Totale debiti commerciali e diversi	460.120	480.979

I debiti commerciali e diversi del Gruppo (correnti e non correnti) sono diminuiti di €20,9 milioni, pari al 4,3%, passando da €481,0 milioni al 31 dicembre 2025 a €460,1 milioni al 30 giugno 2026, principalmente per effetto della normalizzazione degli approvvigionamenti dopo il picco alla fine dell'esercizio.

Passività derivanti da contratti

La seguente tabella riporta la composizione della voce Passività derivanti da contratti del Gruppo alle date indicate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Totale passività derivanti da contratti	104.249	128.415

Le passività derivanti da contratti del Gruppo rappresentano gli importi pagati dai clienti nell'ambito dei contratti di vendita di yacht nuovi non ancora interamente conclusi. Tali passività comprendono gli acconti ricevuti in eccesso rispetto agli importi dei lavori completati o non ancora iniziati alla fine di ciascuno dei periodi di riferimento.

Le passività derivanti da contratti del Gruppo sono leggermente diminuite rispetto al 31 dicembre 2025 (€24,2 milioni, o 18,8%), da €128,4 milioni a €104,2 milioni al 30 giugno 2026.

Altre informazioni finanziarie

Liquidità e risorse finanziarie

Durante il Periodo di riferimento, il Gruppo ha generato flussi di cassa da attività operative pari a €41,5 milioni (€76,7 milioni al 30 giugno 2025).

Al 30 giugno 2026 l'importo di cassa e mezzi equivalenti e altre attività correnti del Gruppo ammonta a circa €122,9 milioni (al 31 dicembre 2025: circa €160,0 milioni).

Prendendo in considerazione i flussi di cassa generati da attività operative, gli Amministratori ritengono che il Gruppo disponga di un capitale circolante sufficiente a soddisfare l'attuale domanda di liquidità e la domanda di liquidità per almeno 12 mesi dalla data della presente relazione.

Investimenti in immobilizzazioni

Gli investimenti in attività materiali e immateriali al 30 giugno 2026 sono stati pari a €30,6 milioni, escluse le attività per diritti d'uso, di cui circa €15,7 milioni per interventi di manutenzione di attività operative e del portafoglio prodotti esistente, e circa €14,8 milioni per l'espansione dell'attività.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2026 è stata pari a €95,0 milioni di liquidità netta, in aumento di €76,6 milioni rispetto a €18,4 milioni al 31 marzo 2026 per effetto di un flusso di cassa dal capitale circolante netto principalmente legato alle consegne stagionali.

Rispetto al 31 dicembre 2025 (€111,0 milioni), è diminuita di €16,0 milioni, nonostante il pagamento di dividendi per €37,2 milioni e investimenti in fabbricati, impianti, macchinari e attività immateriali per € 30,6 milioni, per effetto dei flussi di cassa generati dall'attività operativa.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2026 è stato positivo per €178,8 milioni, in diminuzione di €100,9 milioni rispetto al 31 marzo 2026, in relazione alle dinamiche di cui al paragrafo "Posizione finanziaria netta".

Struttura del capitale

A. Debiti finanziari

Il totale dei debiti finanziari del Gruppo al 30 giugno 2026 è stato pari a circa €29,9 milioni (al 31 dicembre 2025: €53,8 milioni). Essendo originariamente denominati in € nel periodo di riferimento non hanno generato alcun impatto sul bilancio in termini di cambi. I debiti finanziari verso banche sono fruttiferi, garantiti e non garantiti. Nel corso del periodo di riferimento il Gruppo non ha registrato difficoltà nei confronti dei finanziatori nell'utilizzo delle proprie linee di credito bancarie.

B. Indice di indebitamento

Al 30 giugno 2026 l'indice di indebitamento del Gruppo è stato pari a circa il 3,2% (al 31 dicembre 2025: 5,7%), calcolato come indebitamento complessivo diviso per il patrimonio netto totale di fine Periodo di riferimento moltiplicato per 100%. Il decremento è dovuto principalmente all'indebitamento in relazione all'utilizzo della linea di factoring a scadenza.

L'indice di indebitamento del Gruppo ha dimostrato la solidità della sua situazione patrimoniale-finanziaria, in quanto il livello di indebitamento è molto basso alla chiusura del Periodo di riferimento.

Attività costituite in pegno

Al 31 dicembre 2025 i finanziamenti bancari del Gruppo erano garantiti da ipoteche su determinati fabbricati del Gruppo del valore di €3,1 milioni. Al 30 giugno 2026 il Gruppo non ha costituito in pegno nessun altro bene rispetto al 31 dicembre 2025.

Cause legali e potenziali

Al 30 giugno 2026 il Gruppo non aveva cause legali in corso né vi erano potenziali procedimenti contro il Gruppo che potessero avere un impatto significativo sulle sue attività.

Passività potenziali

Al 30 giugno 2026 e 2025 il Gruppo non presentava passività potenziali rilevanti.

Investimenti significativi, acquisizioni e cessioni rilevanti, piani futuri per investimenti significativi o acquisizione di immobilizzazioni rilevanti

Durante il Periodo di riferimento, il Gruppo non ha effettuato investimenti significativi, acquisizioni materiali o cessioni di società controllate, collegate e joint venture. Salvo i piani di espansione illustrati nella sezione intitolata "Future Plans and Use of Proceeds" del Prospetto Informativo per la Borsa di Hong Kong, la Società non ha in essere piani specifici per investimenti significativi o acquisizioni di immobilizzazioni rilevanti.

Fattori di rischio

La Società identifica il rischio a livello di attività, contribuendo così a focalizzare la valutazione del rischio sulle principali unità o funzioni aziendali e a mantenere un livello accettabile di rischio in tutto il Gruppo. I fattori economici e industriali che influenzano l'attività sono rivisti periodicamente e incontriamo analisti e operatori del settore per restare aggiornati sugli ultimi sviluppi del settore.

Vengono sempre monitorati fattori quali l'aumento della concorrenza, i cambiamenti normativi, i ricambi del personale e gli sviluppi nei mercati che contribuiscono e aumentano i rischi.

Per ulteriori dettagli, si rimanda alla relazione annuale della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Esposizione al rischio di cambio

La maggior parte delle attività generatrici di ricavi e i debiti finanziari del Gruppo sono denominati in Euro. Il Gruppo è esposto a rischi di cambio derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio tra Euro e Dollaro statunitense. Il Gruppo fa ricorso a contratti forward su valute per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio relativi alle operazioni previste e agli impegni assunti. Al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 non erano in essere contratti forward su valute.

Risorse Umane

Al 30 giugno 2026, il Gruppo contava 2.067 dipendenti (2.074 al 31 dicembre 2025), di cui 2.002 in Europa e MEA, 57 negli Stati Uniti e 8 in APAC. I costi totali del personale per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 sono stati pari a circa €75,5 milioni rispetto a € 77,5 milioni circa al 30 giugno 2025, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Acconti sui dividendi

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato di non procedere al pagamento di un acconto sui dividendi per il Periodo di riferimento.

Eventi avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio

Non si segnalano altri eventi significativi dopo la data di chiusura del Periodo di riferimento e fino alla data di approvazione della presente relazione semestrale.

Evoluzione della gestione

I clienti di lusso di fascia più alta continuano a mostrare comportamenti di spesa che sfidano le tendenze del mercato, in contrasto con i clienti di lusso "aspirazionale". L'industria nautica globale rimane resiliente in un contesto di incertezza geopolitica e macroeconomica, evidenziando la sua stabilità e forza. Alla data di pubblicazione del presente documento, la situazione geopolitica in Medio Oriente sta ancora causando ritardi nella raccolta di ordini dalla regione e nella consegna delle imbarcazioni previste per tale mercato. Si precisa, tuttavia, che non tutte le imbarcazioni classificate sotto la voce "Medio Oriente" sono necessariamente consegnate o utilizzate all'interno di tale regione.

In questo contesto, il Gruppo ha mantenuto la redditività e la quota di mercato, rafforzando la propria posizione strategica non solo nei segmenti di alto valore, ma anche in nuovi segmenti emergenti e a forte crescita. Allo scopo di continuare a beneficiare delle dinamiche di crescita attese del settore degli yacht di lusso globale, migliorare la propria proposta di valore e rafforzare la resilienza complessiva, i piani futuri del Gruppo si fondano sui seguenti pilastri strategici:

- il Gruppo migliorerà ed espanderà la propria offerta e il mix di prodotti anticipando l'evoluzione delle tendenze di mercato e le aspettative dei clienti, con l'obiettivo di consolidare la propria leadership di mercato sia nel segmento dei Composite Yacht sia in quello dei Made-to-Measure Yacht, concentrandosi sui segmenti con il più alto potenziale di crescita e marginalità;
- il Gruppo continuerà a investire in innovazione, tecnologie e prodotti con l'obiettivo di fornire un'esperienza di navigazione più responsabile dal punto di vista ambientale, grazie all'uso sapiente di materiali e processi più sostenibili volti a ridurre l'impatto ambientale dei prodotti;
- il Gruppo amplierà l'offerta Made-To-Measure per includere gli yacht in lega di maggiori dimensioni, sviluppando nuovi modelli di Super Yacht con scafo in lega con gli iconici marchi Riva, Wally, Pershing e Custom Line;
- il Gruppo potenzierà inoltre sia i servizi di intermediazione, charter e gestione di yacht sia i servizi post-vendita e di refitting, rafforzando le attività di diffusione del marchio e concessione di licenze;
- il Gruppo continuerà infine a investire nell'internalizzazione delle attività ad alto valore aggiunto per supportare la propria crescita futura e l'espansione del portafoglio prodotti.

Corporate Governance e altre informazioni

Profilo dell'emittente

La Società è una realtà consolidata nel mercato globale degli yacht di lusso, leader nel mercato globale degli yacht di lusso entrobordo di lunghezza superiore a 9 metri (circa 30 piedi) e tra i primi attori nel segmento dei Super Yacht.

Dal 31 marzo 2022, la Società è quotata alla Borsa di Hong Kong, e dal 27 giugno 2023, anche su Euronext Milano, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione si impegna a rispettare i principi di Corporate Governance definiti nel CG Code inclusi nell'Appendice C1 alle Hong Kong Listing Rules, nel TUF e nel Codice di corporate governance italiano a cui la Società ha aderito a seguito della doppia quotazione; inoltre, ha adottato diverse misure per migliorare il sistema di controllo interno, la formazione professionale continua degli Amministratori e altre aree di attività della Società. Oltre a impegnarsi per assicurare un elevato livello di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione si adopera per creare valore e ottenere il massimo rendimento per gli Azionisti. Il Consiglio di Amministrazione continuerà a rivedere e migliorare la qualità delle prassi di Corporate Governance con riferimento agli standard locali e internazionali.

Nel Periodo di riferimento la Società ha rispettato le disposizioni del codice contenute nell'Appendix C1 alle Hong Kong Listing Rules.

Model Code for Securities Transactions

La Società ha adottato il "Model Code for Securities Transactions by Directors of Listed Issuers" come proprio regolamento per regolare le operazioni sui propri strumenti finanziari eseguite dagli Amministratori, come previsto nell'Appendix C3 alle Hong Kong Listing Rules (il "Model Code") e nelle relative normative italiane.

Tutti gli Amministratori sono stati sottoposti a verifiche specifiche e hanno confermato all'unanimità di aver rispettato appieno gli standard di condotta richiesti previsti dal Model Code e dalle relative disposizioni normative italiane durante il Periodo di riferimento.

Relazione del Comitato di Audit

La Società ha istituito il Comitato di Audit il 21 dicembre 2021, con uno specifico regolamento in conformità con la Rule 3.21 delle Hong Kong Listing Rules e al CG Code e in conformità con il Codice di Corporate Governance italiano.

Il Comitato di Audit è composto da tre membri, Sig. Patrick Sun, Sig.ra Zhu Yi e Sig.ra Donatella Sciuto, di cui Sun è attualmente il presidente. Il Sig. Sun possiede le specifiche qualifiche professionali previste dalle Rules 3.10(2) e 3.21 delle Hong Kong Listing Rules.

Il Comitato di Audit ha esaminato, insieme alla direzione della Società, il bilancio consolidato intermedio abbreviato e la relazione intermedia non assoggettati a revisione contabile della Società per il Periodo di riferimento, e ha approvato le modalità di contabilizzazione adottate dalla Società. Ha inoltre ritenuto che il

bilancio della Società per il Periodo di riferimento sia stato redatto in conformità ai principi contabili in vigore, ai requisiti stabiliti nelle Hong Kong Listing Rules e anche alla normativa regolamentare italiana applicabile, e che sia stata elaborata un'adeguata informativa.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato unaudited, che è stato preparato in italiano e tradotto in seguito in inglese per comodità dei lettori internazionali, è stato inoltre sottoposto alla revisione contabile da parte di EY S.p.A., società di revisione della Società, secondo i criteri di revisione raccomandati dalle normative applicabili.

Modifiche alle informazioni sugli Amministratori

Il mandato del precedente Consiglio di Amministrazione è scaduto in occasione dell'Assemblea generale degli Azionisti convocata il 14 maggio 2026, data in cui è stato nominato il nuovo Consiglio. Il nuovo Consiglio rimarrà in carica fino all'Assemblea Generale degli Azionisti che approverà il bilancio annuale della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2028.

Le modifiche alle informazioni sugli Amministratori che devono essere comunicate ai sensi della Rule 13.51B(1) del Hong Kong Listing Rules sono riportate sotto.

Amministratori esecutivi

- Il Sig. Alberto Galassi ha cessato la carica di Amministratore esecutivo, Amministratore Delegato, Rappresentante Autorizzato e membro del Comitato Nomine, del Comitato ESG e del Comitato Strategico con effetto dal 14 maggio 2026.
- Il Sig. Tan Ning ha cessato di essere membro del Comitato per la Remunerazione, del Comitato ESG e del Comitato Strategico con effetto a partire dal 14 maggio 2026. È stato nominato Amministratore e Presidente del Consiglio il 14 maggio 2026. È stato designato Amministratore esecutivo e nominato Presidente del Comitato Nomine e del Comitato Strategico con effetto dal 15 maggio 2026.
- Il Sig. Stassi Anastassov è stato nominato Amministratore il 14 maggio 2026. È stato designato Amministratore esecutivo e nominato Amministratore Delegato, Rappresentante autorizzato e membro del Comitato Nomine, del Comitato ESG e del Comitato strategico con effetto dal 15 maggio 2026.

Amministratori non esecutivi

- Il Sig. Hao Qinggui ha cessato la carica di Amministratore non esecutivo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Presidente del Comitato Nomine, del Comitato ESG e del Comitato Strategico con effetto dal 14 maggio 2026.
- Il Sig. Piero Ferrari si è dimesso dalla carica di Amministratore non esecutivo, Presidente Onorario e membro del Comitato per la Remunerazione, del Comitato ESG e del Comitato Strategico con effetto dal 14 maggio 2026 ora di Hong Kong (tarda notte del 13 maggio 2026 ora CEST).
- La Sig.ra Jiang Lan (Lansi) ha cessato la carica di Amministratore non esecutivo e membro del Comitato di Audit e del Comitato ESG con effetto dal 14 maggio 2026.
- La Sig.ra Zhang Xiaomei è stata nominata Amministratore il 14 maggio 2026. È stata designata Amministratore non esecutivo e membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato ESG con effetto dal 15 maggio 2026.
- Il Sig. Jin Zhao ha cessato di essere membro del Comitato ESG con effetto dal 14 maggio 2026. È stato nominato Amministratore il 14 maggio 2026 ed è stato designato Amministratore non esecutivo e membro del Comitato Strategico il 15 maggio 2026.

- La Sig.ra Katarína Kohlmayer è stata nominata Amministratore il 14 maggio 2026. È stata nominata Amministratore non esecutivo e membro del Comitato ESG e del Comitato Strategico con effetto a partire dal 15 maggio 2026.

Amministratori non esecutivi indipendenti

- Il Sig. Stefano Domenicali si è dimesso dalla carica di Amministratore non esecutivo indipendente, Presidente del Comitato per la Remunerazione e membro del Comitato Controllo e del Comitato Nomine con effetto dal 14 maggio 2026 ora di Hong Kong (tarda notte del 13 maggio 2026 ora CEST).
- Il Sig. Patrick Sun ha cessato di essere Presidente del Comitato Controllo e membro di ciascuno dei Comitato Nomine, Comitato Remunerazione e Comitato Strategico dal 14 maggio 2026. E' stato nominato Amministratore il 14 maggio 2026 e designato come Amministratore non esecutivo indipendente il 15 maggio 2026 e nominato Presidente del Comitato Controllo, Comitato Nomine, Comitato Remunerazione e membro del Comitato Strategico. Egli è stato nominato Lead Independent Director e Lead Independent Non-executive Director con effetto dal 19 maggio 2026.
- La Sig.ra Federica Marchionni è stata nominata Amministratore il 14 maggio 2026. È stata designata Amministratore non esecutivo indipendente e nominata Presidente del Comitato ESG e membro del Comitato Nomine, del Comitato per la Remunerazione e del Comitato Strategico con effetto dal 15 maggio 2026.
- La Sig.ra Zhu Yi ha cessato la carica di membro del Comitato Controllo, Comitato Nomine, Comitato Remunerazione e Comitato Sostenibilità con effetto dal 14 maggio 2026. È stata nominata Amministratore il 14 maggio 2026. È stata designata Amministratore non esecutivo indipendente e nominata Presidentessa del Comitato per la Remunerazione e membro Comitato Controllo, Comitato Nomine e Comitato Sostenibilità del con effetto dal 15 maggio 2026.
- La Sig.ra Donatella Sciuto è stata nominata Amministratore il 14 maggio 2026. È stata designata Amministratore non esecutivo indipendente e nominata membro del Comitato di Audit, del Comitato per la Remunerazione e del Comitato Strategico con effetto dal 15 maggio 2026.

Fatto salvo quanto sopra indicato, non vi sono altre informazioni soggette all'obbligo di informativa ai sensi dell'art. 13.51(B)(1) delle Hong Kong Listing Rules.

Nomina del Collegio Sindacale

La durata del Collegio Sindacale è scaduta in occasione dell'Assemblea generale degli Azionisti, per il 2025, convocata per il 14 maggio 2026. I Sig. Luigi Capitani, Luca Nicodemi e la Sig.ra Giuseppina Manzo sono stati nominati Sindaci Effettivi. La Sig.ra Claudia Costanza è stata nominata Presidente del Collegio Sindacale. La Sig.ra Federica Marone e il Sig. Luigi Fontana sono stati eletti Sindaci Supplenti. Il Collegio Sindacale resterà in carica fino all'Assemblea generale degli Azionisti chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2028.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla circolare, alla circolare aggiuntiva e all'Annuncio dei risultati delle votazioni della Società pubblicati rispettivamente il 10 aprile 2026, 24 aprile 2026 e 14 maggio 2026.

Altre informazioni

Informativa sugli assetti proprietari

A. Partecipazioni e posizioni corte detenute dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai Direttori generali in azioni, azioni sottostanti e obbligazioni

Per quanto a conoscenza della Società, al 30 dicembre 2026, gli interessi e/o le posizioni corte degli Amministratori e dei direttori generali della Società in azioni, azioni sottostanti e obbligazioni della Società e delle sue società collegate (ai sensi della Parte XV del SFO) che dovevano essere notificati alla Società e alla Borsa di Hong Kong ai sensi delle Divisioni 7 e 8 della Parte XV del SFO (compresi gli interessi e le posizioni corte che sono stati assunti o ritenuti tali ai sensi di dette disposizioni del SFO), o che dovevano essere iscritti nel registro ivi menzionato, ai sensi della sezione 352 del SFO, o che dovevano essere notificati alla Società e alla Borsa di Hong Kong ai sensi del Model Code, erano i seguenti:

Nome dell'Amministratore	Tipologia/Natura della partecipazione	Numero di Azioni ¹	Percentuale approssimativa di partecipazione
Sig.ra Katarina Kohlmayer	Titolare effettivo	43.426(L)	0,01%(L)

Salvo quanto illustrato in precedenza, al 30 giugno 2026 nessun altro Amministratore o direttori generali della Società detiene partecipazioni o posizioni corte nelle azioni, azioni sottostanti o obbligazioni della Società o delle sue società collegate (come definito nella Parte XV dell'SFO) che devono essere notificate alla Società e alla Borsa di Hong Kong in ottemperanza alle Divisioni 7 e 8 della Parte XV dell'SFO (comprese le partecipazioni e le posizioni corte che sono state acquisite o che si ritiene siano detenute ai sensi di tali disposizioni dell'SFO) o che, in ottemperanza alla Sezione 352 dell'SFO, dovranno essere iscritte nel registro ivi indicato, o ne dovrà essere data notifica alla Società e alla Borsa di Hong Kong, ai sensi del Model Code.

B. Interessi e posizioni corte degli azionisti rilevanti in azioni e azioni sottostanti

Sulla base delle informazioni disponibili agli Amministratori al 30 giugno 2026, i seguenti soggetti detenevano una partecipazione o una posizione corta nelle Azioni e nelle Azioni sottostanti che richiedono notifica alla Società o alla Borsa di Hong Kong ai sensi delle disposizioni delle Divisioni 2 e 3 della Parte XV dell'SFO, oppure detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione pari o superiore al 5% del valore nominale di qualsiasi classe di capitale sociale che conferisce diritti di voto in ogni circostanza nelle assemblee generali della Società, o che dovevano essere iscritti nel registro tenuto dalla Società ai sensi della sezione 336 dell'SFO:

¹ La lettera "L" indica una posizione lunga o diritti di voto connessi alle Azioni.

Nome degli Azionisti	Tipologia/Natura della partecipazione	Numero di Azioni ²	Percentuale approssimativa di partecipazione
SHIG	Partecipazione in una società controllata ³	132.174.727 (L)	39,05% (L)
Weichai Group	Partecipazione in una società controllata ⁸	132.174.727 (L)	39,05% (L)
Weichai Holding (HK)	Partecipazione in una società controllata ⁸	132.174.727 (L)	39,05% (L)
FIH	Titolare effettivo ⁸	132.174.727 (L)	39,05% (L)
Azúr a.s.	Titolare effettivo ⁴	78.641.625 (L)	23,23% (L)
Valea Foundation	Partecipazione in una società controllata ⁹	78.641.625 (L)	23,23% (L)
Komarek Karel	Partecipazione in una società controllata ⁹	78.641.625 (L)	23,23% (L)

Salvo quando detto in precedenza, gli Amministratori non sono a conoscenza di alcun altro soggetto che, al 30 giugno 2026, deteneva una partecipazione o una posizione corta nelle Azioni e nelle Azioni sottostanti che richiedono notifica alla Società o alla Borsa di Hong Kong ai sensi delle disposizioni delle Divisioni 2 e 3 della Parte XV dell'SFO, oppure detenga, direttamente o indirettamente, una partecipazione pari o superiore al 5% del valore nominale di qualsiasi classe di Capitale sociale che conferisce diritti di voto in ogni circostanza nelle assemblee della Società, o che deve essere iscritta nel registro tenuto dalla Società ai sensi della Sezione 336 dell'SFO.

Adeguatezza del flottante pubblico

Sulla base delle informazioni comunicate al pubblico e per quanto di conoscenza degli Amministratori, durante il periodo di rendicontazione e fino alla data di questo bilancio, la Società ha mantenuto il valore di flottante pubblico richiesto dalle Hong Kong Listing Rules.

² (L) — Posizione lunga.

³ FIH detiene direttamente 132.174.727 Azioni. FIH è interamente di proprietà di Weichai Holding (HK). Weichai Holding (HK) è interamente di proprietà di Weichai Group, a sua volta completamente controllata da SHIG. SHIG è per il 70% di proprietà della Commissione statale per la supervisione e l'amministrazione degli attivi della provincia di Shandong ("Shandong SASAC"), per il 20% della Shandong Guohui Investment Co., Ltd. (Società interamente controllata da Shandong SASAC) e per il 10% del Consiglio provinciale di Shandong per il Fondo di previdenza sociale. Ai sensi della Parte XV dell'SFO si ritiene che Weichai Holding (HK), Weichai Group e SHIG detengano un interesse nelle Azioni direttamente possedute da FIH. Dalla sua costituzione a giugno 2009 fino a luglio 2016 SHIG è stata interamente di proprietà di Shandong SASAC. A luglio 2016 Shandong SASAC ha trasferito a titolo gratuito il 30% del capitale sociale di SHIG al Consiglio provinciale per il Fondo di previdenza sociale di Shandong. A maggio 2018 il Consiglio provinciale di Shandong per il Fondo di previdenza sociale ha trasferito a titolo gratuito il 20% del capitale sociale di SHIG a Shandong Guohui Investment Co., Ltd.

⁴ Azúr a.s. detiene 78.641.625 Azioni. Azúr a.s. è interamente di proprietà di KKCG Group AG, che è interamente di proprietà di KKCG Holding AG, che è interamente di proprietà di Valea Holding AG, che a sua volta è interamente di proprietà di Valea Foundation. Komarek Karel è il fondatore/unico beneficiario di Valea Foundation, una fondazione costituita ai sensi del diritto del Liechtenstein senza azioni proprie individuali.

Acquisti, vendita o rimborso degli strumenti finanziari quotati della società

Né la Società né le sue controllate hanno acquistato, venduto o rimborsato strumenti finanziari quotati della Società (compresa la vendita di azioni proprie) durante il Periodo di riferimento. Alla fine del Periodo di riferimento, la Società non deteneva azioni proprie.

Offerta pubblica di acquisto volontaria e parziale condizionata

Il 19 gennaio 2026 KKCG Maritime ha annunciato l'intenzione di lanciare l'Offerta pubblica per acquistare fino a 52.132.861 Azioni di Ferretti, pari al 15,4% del capitale sociale di Ferretti. Se l'Offerta venisse pienamente accettata, KKCG Maritime deterrebbe 101.162.888 Azioni, pari al 29,9% del capitale sociale della Società.

In data 13 aprile 2026, il periodo di accettazione dell'Offerta si è chiuso e, in data 14 aprile 2026, KKCG Maritime ha comunicato di aver ricevuto valide accettazioni dell'Offerta in relazione a un totale di 29.611.598 azioni, pari a circa l'8,748335% del capitale sociale di Ferretti e a circa il 56,800255% del numero massimo di azioni oggetto dell'Offerta.

Per ulteriori dettagli, si rinvia a (i) la sezione "EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2026" nella presente relazione semestrale; (ii) l'annuncio del 19 gennaio 2026 e il Documento di Offerta del 2 marzo 2026 emesso da KKCG Maritime; (iii) il Documento di Risposta del 12 marzo 2026 emesso dalla Società in risposta al Documento di Offerta; (iv) l'annuncio pubblicato da KKCG Maritime del 17 marzo 2026 in relazione al Documento di Risposta; (v) il Supplemento del Documento di Offerta del 26 marzo 2026 emesso da KKCG Maritime in relazione all'Offerta; (vi) il Supplemento del Documento di Risposta del 2 aprile 2026 emesso dalla Società in risposta al Supplemento del Documento di Offerta; e (vii) l'annuncio pubblicato da KKCG Maritime del 14 aprile 2026 in relazione ai risultati finali dell'Offerta.

Relazione della società di revisione

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Ferretti S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Ferretti S.p.A. e controllate (Gruppo Ferretti) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Ferretti al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 31 luglio 2026

EY S.p.A.



Gianluca Focaccia
(Revisore Legale)

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Prospetto di conto economico consolidato semestrale abbreviato

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2026

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	30/06/2026	30/06/2025
Ricavi		635.234	676.999
Provvigioni e altri costi inerenti ai ricavi		(31.001)	(38.730)
RICAVI NETTI	5	604.233	638.269
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	6	33.887	22.268
Costi capitalizzati	7	18.043	23.496
Altri ricavi	8	23.671	11.257
Consumi di materie prime e materiali di consumo	9	(292.474)	(288.750)
Costi per lavorazioni esterne	10	(126.667)	(142.429)
Costi per fiere, eventi e pubblicità	11	(9.784)	(9.335)
Altri costi per servizi	12	(65.521)	(59.728)
Costi per godimento beni di terzi	13	(6.634)	(6.014)
Costi del personale	14	(75.475)	(77.450)
Altri costi operativi	15	(5.405)	(5.105)
Accantonamenti a fondi e svalutazioni	16	(6.156)	(7.405)
Ammortamenti	17	(35.984)	(34.988)
Proventi finanziari	18	362	630
Oneri finanziari	19	(1.589)	(1.454)
Utili/(perdite) sui cambi	20	(34)	89
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		54.472	63.350
Imposte sul reddito	21	(16.606)	(19.780)
UTILE DEL PERIODO		37.866	43.569
Attribuibile a			
Azionisti della Società		37.875	43.454
Partecipazioni di minoranza		(9)	116
UTILE PER AZIONE ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ			
Di base e diluito (Euro)	42	0,11	0,13

Prospetto di conto economico complessivo consolidato semestrale abbreviato

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2026

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	30/06/2026	30/06/2025
UTILE DEL PERIODO		37.866	43.569
Altre componenti di conto economico complessivo positive/(negative) che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Utile su piani a benefici definiti	40	(24)	(596)
Effetto delle imposte sul reddito	40	6	143
		(19)	(453)
Altre componenti di conto economico complessivo positive che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	40	2.309	(4.525)
ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO		2.290	(4.978)
TOTALE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO		40.157	38.591
Attribuibile a			
Azionisti della Società		40.165	38.476
Partecipazioni di minoranza		(9)	116

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata semestrale abbreviato

Al 30 giugno 2026

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	30/06/2026	31/12/2025
ATTIVITÀ CORRENTI			
Cassa e mezzi equivalenti	22	122.941	159.920
Crediti commerciali e crediti diversi	23	70.849	68.145
Attività derivanti da contratti	24	177.673	227.024
Rimanenze	25	471.603	442.405
Acconti di magazzino	26	41.266	38.761
Altre attività correnti	27	1.234	3.945
Crediti tributari		1.544	1.680
		887.110	941.880

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	30/06/2026	31/12/2025
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Fabbricati, impianti e macchinari	28	486.158	484.818
Immobilizzazioni immateriali	29	284.641	285.368
Altre attività non correnti	30	5.382	7.772
Attività fiscali differite	31	—	—
		776.181	777.959
TOTALE ATTIVITÀ		1.663.291	1.719.839
PASSIVITÀ CORRENTI			
Finanziamento da azionisti di minoranza	32	34	20
Debiti finanziari	32	11.281	34.254
Fondi	37	54.783	57.405
Debiti commerciali e diversi	33	458.284	478.892
Passività derivanti da contratti	34	104.249	128.415
Debiti tributari	35	21.568	9.225
		650.199	708.210
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Debiti finanziari	36	18.585	19.527
Fondi	37	5.300	9.377
Benefici per i dipendenti non correnti	38	6.363	6.428
Debiti commerciali e diversi	33	1.837	2.087
Passività fiscali differite	31	39.156	35.282
		71.241	72.701
TOTALE PASSIVITÀ		721.439	780.911
CAPITALE SOCIALE E RISERVE			
Capitale sociale	39	338.483	338.483
Riserve	40	603.725	600.793
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Società		942.208	939.276
Partecipazioni di minoranza	41	(356)	(348)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		941.852	938.928
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		1.663.291	1.719.839

Rendiconto finanziario consolidato semestrale abbreviato

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2026

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
FLUSSI DI CASSA GENERATI DA ATTIVITÀ OPERATIVE		
Utile prima delle imposte	54.472	63.350
Ammortamenti	35.984	34.988
Perdita/(utili) da cessione di fabbricati, impianti e macchinari	(24)	(24)
Fondi	(7.284)	(832)
Proventi finanziari	(362)	(630)
Oneri finanziari	1.589	1.454
Fondo svalutazione rimanenze, netto	(7.667)	(340)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(24.036)	(15.397)
Variazione delle attività e passività derivanti da contratti	25.185	9.681
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali e crediti diversi	(2.568)	13.929
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali e diversi	(36.390)	(30.707)
Variazione di altre passività e attività operative	2.559	1.197
Flussi di cassa generati da attività operative (A)	41.459	76.667
FLUSSI DI CASSA GENERATI DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisti di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(37.604)	(51.401)
Disinvestimenti di fabbricati, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali	12	80
Altri investimenti finanziari	2.686	(1.954)
Proventi finanziari incassati	362	630
Flussi di cassa assorbiti dall'attività di investimento (B)	(34.543)	(52.645)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
FLUSSI DI CASSA GENERATI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Proventi dell'emissione di azioni	0	0
Dividendi pagati	(37.233)	(33.848)
Accensione nuovi debiti finanziari	0	1.386
Rimborso debiti finanziari	(7.348)	(7.342)
Interessi pagati	(1.589)	(1.454)
Flussi di cassa generati/(assorbiti) dall'attività di finanziamento (C)	(46.170)	(41.258)
INCREMENTO/(DECREMENTO) NETTO DI CASSA E MEZZI EQUIVALENTI (D=A+B+C)	(39.255)	(17.236)
Cassa e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	159.920	155.744
Effetto netto delle variazioni dei cambi (F)	2.275	(4.525)
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (G=D+E+F)	122.941	133.982
Cassa e mezzi equivalenti come riportati nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato	122.941	133.982

Prospetto consolidato delle variazioni di patrimonio netto semestrale abbreviato

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2026

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni*	Riserva legale*	Conversione di riserva*	Altre riserve*	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della società	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Al 1° gennaio 2026	338.483	425.041	18.384	610	156.758	939.276	(348)	938.928
Utile del periodo	—	—	—	—	37.875	37.875	(9)	37.866
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo:								
Utile su piani a benefici definiti, al netto delle imposte	—	—	—	—	(19)	(19)	—	(19)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione di bilanci di imprese estere	—	—	—	2.309	—	2.309	—	2.309
Totale componenti di conto economico complessivo del periodo	—	—	—	2.309	37.856	40.165	(9)	40.157
Destinazione a riserva legale			2.232	—	(2.232)	0	—	0
Dividendi	—	—	—	—	(37.233)	(37.233)	—	(37.233)
Al 30 giugno 2026	338.483	425.041	20.616	2.919	155.149	942.208	(356)	941.852

* I saldi di queste riserve includono le riserve consolidate per €603.725 migliaia (1° gennaio 2026: €600.793 migliaia) nel Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato semestrale abbreviato.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni*	Riserva legale*	Conversione di riserva*	Altre riserve*	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della società	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Al 1° gennaio 2025	338.483	425.041	15.225	8.263	110.144	897.155	1.081	898.238
Utile del periodo	—	—	—	—	43.454	43.454	116	43.569
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo:								
Utile su piani a benefici definiti, al netto delle imposte	—	—	—	—	453	453	—	453
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione di bilanci di imprese estere	—	—	—	(4.525)	—	(4.525)	—	(4.525)
Totale componenti di conto economico complessivo per il periodo	—	—	—	(4.525)	43.906	39.381	116	39.497
Destinazione a riserva legale			3.160	—	(3.160)	0	0	0
Dividendi	—	—	—	—	(33.848)	(33.848)	0	(33.848)
Acquisizione società controllate					30	30	(30)	0
Al 30 giugno 2025	338.483	425.041	18.384	3.738	117.072	902.717	1.167	903.884

* I saldi di queste riserve includono le riserve consolidate per €564.235 migliaia (1° gennaio 2025: €558.672 migliaia) nel Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato semestrale abbreviato.

Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato unaudited di Ferretti S.p.A. e delle sue società controllate (collettivamente il **"Gruppo"**) per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 ha ricevuto l'autorizzazione alla pubblicazione con la delibera approvata dagli Amministratori il 31 luglio 2026.

1. Informazioni sulla società

Ferretti S.p.A (la **"Società"** o **"Ferretti"**) è una società per azioni costituita in Italia. La sede legale della Società è in Via Irma Bandiera, 62 - 47841 Cattolica (RN), Italia.

La Società e le sue società controllate (insieme denominate il **"Gruppo"**) operano principalmente nella progettazione, costruzione e commercializzazione di yacht e imbarcazioni da diporto.

La tabella seguente riepiloga le denominazioni, le sedi legali e la quota di capitale sociale detenuta direttamente e indirettamente dalla Società nelle società controllate al 30 giugno 2026.

Società controllate

(consolidate con il metodo integrale, con esplicitazione della quota di capitale sociale)

Denominazione	Principale Paese di attività	Sede legale	Valuta	Capitale sociale (in unità)	% partecipazione di controllo	
					Diretto	Indiretto
Zago S.p.A.	Italia	Scorzé (Venezia)	Euro	120.000	100%	—
Sea Lion S.r.l.	Italia	Forlì (Forlì-Cesena)	Euro	10.000	100%	—
Ram S.p.A.	Italia	Sarnico (Bergamo)	Euro	520.000	97%	—
Allied Marine Inc.	USA	Fort Lauderdale (USA)	Dollaro USA	10	100%	—
Fratelli Canalicchio S.p.A.	Italia	Narni (Terni)	Euro	500.000	60% ¹	—
Ferretti Group of America Holding Company Inc.	USA	Delaware (USA)	Dollaro USA	10	100%	—
BY Winddown Inc.	USA	Miami (USA)	Dollaro USA	10	—	100%
Ferretti Group of America LLC.	USA	Fort Lauderdale (USA)	Dollaro USA	100	—	100%
Ferretti Group Asia Pacific Ltd.	Cina	Hong Kong (Cina)	Dollaro Hong Kong	100.000	100%	—
Ferretti Group Singapore Pte. Ltd.	Singapore	Singapore	Euro	1	—	100%
Ferretti Asia Pacific Zhuhai Ltd. ²	Cina	Hengqin (Zhuhai)	Renminbi	1.000.000	100%	—
Ferretti Group (Monaco) S.a.M.	Monaco	Principato di Monaco	Euro	150.000	99,6% ³	—
Ferretti Gulf Marine-Sole Proprietorship LLC.	Emirati Arabi	Emirati Arabi	Dirham degli Emirati Arabi Uniti	300.000	100%	—

1 Il restante 40% è soggetto a opzioni call/put esercitabili dal 19 settembre 2027 al 19 settembre 2028. I termini delle opzioni put e call su queste partecipazioni di minoranza implicano che esse conferiscono al Gruppo una partecipazione corrente nei titoli sottostanti; di conseguenza, questa aggregazione aziendale è stata contabilizzata sulla base dell'acquisizione delle azioni sottostanti soggette alle opzioni put e call. Il Gruppo pertanto non rileva il patrimonio di terzi e le passività degli azionisti derivanti dalle opzioni.

2 Registrata come WFOE (di proprietà interamente straniera) ai sensi della legislazione della RPC.

3 La partecipazione dello 0,4% è detenuta dai due amministratori di Ferretti Group (Monaco) S.a.M. per l'esercizio della carica, come previsto dallo Statuto.

2. Criteri di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato unaudited al 30 giugno 2026 è stato redatto in conformità al principio contabile internazionale applicabile alla redazione dei bilanci intermedi (IAS 34). Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato unaudited al 30 giugno 2026 non contiene tutte le informazioni richieste per la preparazione del bilancio consolidato annuale e dovrebbe pertanto essere letto unitamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato unaudited è stato redatto sulla base del presupposto che il Gruppo possa operare come un'entità in funzionamento, poiché il management della Società ha verificato che non sussistono incertezze in merito alla continuità aziendale.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato unaudited comprende il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il prospetto di conto economico, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e la nota integrativa al bilancio, che sono stati redatti sulla base dei conti per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 delle società controllate rientranti nell'area di consolidamento.

Per maggior chiarezza e intelligibilità, tutti i valori riportati sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato.

I commenti sulle variazioni significative delle principali voci del prospetto di conto economico e del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono inclusi nella sezione "Relazione sull'andamento della gestione", a cui si rimanda.

3. Modifiche ai principi contabili del gruppo

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato unaudited sono in linea con quelli utilizzati dal Gruppo in sede di redazione del Bilancio consolidato annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, a eccezione dei nuovi principi entrati in vigore il 1° gennaio 2026. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o modifica pubblicati ma non ancora in vigore. Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel semestre chiuso il 30 giugno 2026, ma non hanno un impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato unaudited del Gruppo.

Classificazione e valutazione degli strumenti finanziari – Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7

A maggio 2024, lo IASB ha emesso il documento Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7, Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari (le "Modifiche"). Le Modifiche comprendono:

- chiarimenti sui requisiti richiesti per l'iscrizione e l'eliminazione contabile delle attività e passività finanziarie. In particolare, una passività finanziaria viene eliminata dal bilancio alla "data di regolamento" e viene introdotta la possibilità di scegliere un principio contabile (al verificarsi di determinate condizioni) per l'eliminazione dal bilancio delle passività finanziarie regolate tramite un sistema di pagamento elettronico prima della data di regolamento;
- ulteriori linee guida su come valutare i flussi di cassa contrattuali per le attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e simili;
- chiarimenti su cosa si intenda per "caratteristiche pro soluto" e su quali sono le caratteristiche degli strumenti contrattualmente correlati;
- introduzione di informazioni da fornire per gli strumenti finanziari con caratteristiche contingenti e requisiti di informativa aggiuntivi per gli strumenti rappresentativi di capitale classificati al *fair value* rilevato in altre componenti di conto economico complessivo (OCI).

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Miglioramenti annuali ai principi contabili IFRS – Volume 11

A luglio 2024, lo IASB ha pubblicato nove modifiche di portata limitata nell'ambito della sua revisione periodica dei principi contabili IFRS. Le modifiche includono chiarimenti, semplificazioni, rettifiche o modifiche volte a migliorare la coerenza dei principi IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards, IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative e relativa guida sull'attuazione dell'IFRS 7, IFRS 9 Strumenti finanziari, IFRS 10 Bilancio consolidato e IAS 7 Rendiconto finanziario.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura – Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7

A dicembre 2024, lo IASB ha pubblicato le Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 – Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura. Le modifiche si applicano esclusivamente ai contratti che si riferiscono all'energia elettrica generata da fonti rinnovabili e prevedono quanto segue:

- chiarimenti sull'applicazione dei requisiti di "eccezione per uso proprio" per i contratti che rientrano nell'ambito di applicazione;
- modifiche dei requisiti di designazione di una voce coperta in un rapporto sulla copertura dei flussi di cassa per i contratti rientranti nell'ambito di applicazione;
- nuovi requisiti informativi per consentire agli investitori di comprendere l'effetto di tali contratti sulla performance finanziaria e sui flussi di cassa di un'entità.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

IFRS 18 - Presentazione e informativa di bilancio

Nell'aprile 2024 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 18, che sostituisce lo IAS 1 Presentazione del bilancio.

L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del conto economico, compresi i totali e i subtotali specificati. Inoltre, le entità sono tenute a classificare tutti i proventi e gli oneri nel conto economico in una delle cinque categorie: ricavi e costi operativi, investimenti, finanziamenti, imposte sul reddito e attività operative cessate, delle quali le prime tre sono nuove.

Il principio richiede l'informativa sugli indici di misurazione della performance di nuova definizione da parte del management, i totali parziali di ricavi e costi e include, inoltre, nuovi requisiti per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni finanziarie sulla base delle funzioni identificate dei prospetti di bilancio primari e della nota integrativa.

Inoltre, sono state apportate modifiche all'ambito ristretto dello IAS 7 Rendiconto finanziario, che includono la variazione del punto di partenza per la determinazione dei flussi di cassa derivati dall'attività operativa con il metodo indiretto, da "utile o perdita" a "utile o perdita operativo/a" e la rimozione dell'opzione intorno alla classificazione dei flussi di cassa generati da dividendi e interessi. Inoltre, ci sono modifiche conseguenti a diversi altri principi.

L'IFRS 18 e le modifiche agli altri principi entrano in vigore a partire dai periodi di riferimento che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o successivamente, ma è consentita l'applicazione anticipata, che deve essere comunicata. L'IFRS 18 si applicherà retroattivamente.

Il Gruppo sta attualmente lavorando per individuare tutti gli impatti che le modifiche avranno sui prospetti di bilancio primari e sulla nota integrativa. Gli impatti significativi iniziali previsti sul bilancio del Gruppo sono riportati di seguito:

- la differenza di cambio sarà classificata nella categoria di cui i relativi ricavi e costi costituiscono la voce che dà origine alla differenza di cambio;
- verrà aggiunta la seguente informativa: **(a)** indici di misurazione della performance definiti dal management; **(b)** costi specifici per natura se i costi sono presentati per funzione nella categoria ricavi e costi operativi del conto economico; e **(c)** per ciascuna voce del conto economico, una riconciliazione tra i valori rideterminati presentati in applicazione dell'IFRS 18 e gli importi precedentemente presentati secondo lo IAS 1;
- i proventi finanziari incassati e gli oneri finanziari pagati saranno classificati nel rendiconto finanziario rispettivamente nelle attività di investimento e nelle attività di finanziamento.

Priorità ESMA 2025: considerazioni finanziarie e di rendicontazione sulla sostenibilità

Nella predisposizione della Relazione finanziaria annuale 2025, la direzione ha preso in considerazione le European Common Enforcement Priorities (ECEP) 2025 dell'ESMA e le relative considerazioni generali, con particolare attenzione ai rischi e alle incertezze geopolitiche, all'informativa per settori operativi (segment reporting), alla valutazione di doppia materialità e all'ambito di rendicontazione secondo gli ESRS, nonché alla coerenza e connettività tra le informazioni climatiche contenute nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità e il bilancio consolidato.

Con riferimento ai rischi geopolitici, il Gruppo ha evidenziato una potenziale esposizione alla volatilità dei mercati e dei tassi di cambio, nonché alle tensioni commerciali. Le tensioni in Medio Oriente hanno inoltre influenzato la firma di nuovi contratti, i tempi di consegna e i relativi incassi nel primo trimestre del 2026, determinando un temporaneo assorbimento di cassa.

Ferretti identifica un unico segmento operativo; oltre il 90% delle attività non correnti è localizzato in Italia e nessun cliente esterno rappresenta il 10% o più dei ricavi consolidati del Gruppo.

Nel primo semestre del 2026 il Gruppo ha confermato il proprio impegno nell'integrazione dei criteri ESG (Environmental, Social and Governance) nelle strategie aziendali, in linea con gli obiettivi di sostenibilità definiti nel Report 2025.

Le iniziative intraprese hanno riguardato in particolare lo sviluppo di un sistema di monitoraggio per la raccolta dei dati non finanziari, nonché l'attuazione di misure volte a garantire una gestione responsabile delle risorse ambientali, promuovere la diversità e l'inclusione e adottare pratiche di governance trasparenti ed etiche.

Durante il semestre, il Gruppo ha inoltre monitorato diversi indicatori chiave di performance ESG, tra cui il consumo energetico, le emissioni di gas a effetto serra (GHG), il tasso di frequenza degli infortuni sul lavoro e il numero di ore di formazione erogate al personale, al fine di valutare i progressi rispetto agli obiettivi stabiliti.

Sulla base delle valutazioni descritte nella Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2025, non sono emersi rischi ESG tali da incidere in modo significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici o sui flussi di cassa del Gruppo, né nel periodo corrente né in quelli futuri. Le analisi sui rischi climatici hanno evidenziato effetti fisici potenziali inferiori alle soglie di materialità adottate dal Gruppo e non hanno individuato significativi rischi di transizione climatica.

La valutazione di doppia materialità ha utilizzato il medesimo perimetro di consolidamento del bilancio consolidato e ha considerato sia le attività proprie del Gruppo sia la catena del valore a monte e a valle. Il processo ha coinvolto il management e le funzioni operative e ha valutato impatti, rischi e opportunità (IRO) su base inerente, utilizzando criteri di gravità, probabilità e soglie di rilevanza. Gli IRO materiali sono collegati alla strategia, al modello di business e alle pertinenti informative previste dagli ESRS. Si specifica, che nel corso della redazione della rendicontazione di sostenibilità 2025 si è proceduto al coinvolgimento di un gruppo di stakeholder volto ad includere la visione e l'interesse di questi ultimi all'interno del processo di analisi della materialità.

Il Gruppo continua a sviluppare il proprio sistema di controllo interno sulla rendicontazione di sostenibilità. La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità 2025 evidenzia che non è stata ancora effettuata un'analisi della resilienza della strategia e del modello di business e che gli scenari climatici non sono ancora stati valutati ai fini della coerenza con le principali ipotesi climatiche utilizzate nel bilancio.

In tale contesto, il Gruppo ha individuato diverse aree di miglioramento con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la conformità della Rendicontazione di Sostenibilità 2026, già predisposta in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

4. Gestione dei rischi finanziari

Per migliorare la comprensibilità dell'impatto degli strumenti finanziari sul prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, sul prospetto di conto economico e sul Rendiconto Finanziario del Gruppo, sono fornite di seguito alcune informazioni qualitative volte ad agevolare la comprensione dell'esposizione del Gruppo alle varie tipologie di rischi sugli strumenti finanziari in essere e delle correlate politiche di gestione così come previsto dall'IFRS 7.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività finanziarie per categoria di valutazione:

	30/06/2026	31/12/2025
Totale attività finanziarie valutate al fair value	—	—
Strumenti di debito al costo ammortizzato		
Crediti commerciali	38.288	37.772
Attività finanziarie incluse nei crediti diversi	6.818	10.635
Altre attività correnti	1.234	3.945
Altre attività non correnti	2.437	2.789
Totale attività finanziarie⁴	48.777	55.142

Passività finanziarie

	30/06/2026	31/12/2025
Finanziamenti fruttiferi		
Debiti finanziari	1.574	24.911
Passività per leasing	27.686	28.290
Finanziamenti da soci di minoranza	—	—
Altro	34	20
Totale passività finanziarie	29.293	53.221
Altre passività finanziarie		
Derivati non designati come strumenti di copertura	—	—
Derivati designati come strumenti di copertura	—	—
Passività finanziarie valutate al fair value rilevate a conto economico	—	—
Passività derivanti da aggregazioni aziendali	602	579
Totale strumenti finanziari valutati al fair value	602	579
Altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, diverse dai finanziamenti fruttiferi		
Debiti commerciali e diversi	413.473	435.033
Totale altre passività finanziarie	443.368	488.833

4 Attività finanziarie, diverse dalla liquidità e dai depositi a breve termine.

Valutazione del *fair value*

I valori contabili e i *fair value* degli strumenti finanziari del Gruppo, diversi da quelli con valori contabili che si avvicinano ragionevolmente ai *fair value*, sono i seguenti:

	30/06/2026		31/12/2025	
	Valore contabile	<i>Fair value</i>	Valore contabile	<i>Fair value</i>
Debiti finanziari	1.574	1.574	24.911	24.911
Passività per leasing	27.686	27.686	28.290	28.290
Finanziamento da azionisti di minoranza	—	—	—	—
Altro	34	34	20	20
Passività derivanti da aggregazioni aziendali	602	602	579	579
Totale	29.895	29.895	53.800	53.800

Il management ha verificato che i *fair value* di liquidità e depositi a breve termine, crediti commerciali, debiti commerciali, altre attività e passività correnti si avvicinano al loro valore contabile, in larga misura per le scadenze a breve di questi strumenti, pertanto non sono riportati nelle tabelle precedenti e seguenti.

I *fair value* delle attività e delle passività finanziarie sono inclusi nell'importo al quale lo strumento potrebbe essere scambiato in una transazione corrente tra parti consenzienti, diversa da una vendita forzata o una liquidazione.

I *fair value* della quota non corrente dei debiti finanziari sono stati calcolati attualizzando i flussi di cassa futuri attesi utilizzando i tassi attualmente disponibili per strumenti con termini, rischio di credito e scadenze simili.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati al *fair value* sul prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- I. Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- II. Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati del Livello 1, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- III. Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e le passività valutate al *fair value*:

Voce di bilancio	30/06/2026				31/12/2025			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Debiti finanziari	—	1.574	—	1.574	—	24.911	—	24.911
Passività per leasing	—	27.686	—	27.686	—	28.290	—	28.290
Finanziamento da soci di minoranza	—	—	—	—	—	—	—	—
Altro	—	34	—	34	—	20	—	20
Passività derivanti da aggregazioni aziendali	—	—	602	602	—	579	579	579

Le passività derivanti da aggregazioni aziendali di Livello 3 per €602 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 e per €579 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, si riferiscono al valore delle opzioni put e call per l'acquisizione delle partecipazioni di minoranza di Fratelli Canalicchio S.p.A.

	Passività derivanti da aggregazioni aziendali non correnti - Livello 3
Passività derivanti da aggregazioni aziendali per Fratelli Canalicchio S.p.A.	579
Al 31 dicembre 2025 e al 1° gennaio 2026	579
Variazioni non misurate al fair value rilevate a conto economico	23
Al 30 giugno 2026	602

Il debito finanziario è stato calcolato sulla base degli accordi relativi alle partecipazioni di minoranza che collegano il prezzo dell'esercizio dell'opzione put/call alla performance finanziaria delle controllate. Il valore netto attuale è stato attualizzato utilizzando un tasso del 10,0%.

L'incremento registrato al 31 dicembre 2025 (€23 migliaia) rispetto al 30 giugno 2026 è riconducibile alla riduzione del periodo rimanente prima dell'esercizio delle opzioni.

La seguente tabella fornisce una sensitivity analysis delle aggregazioni aziendali - Livello 3, mantenendo costanti tutte le altre variabili.

Variazione in % tasso di interesse <i>Al 30 giugno 2026 (in migliaia di Euro)</i>	Passività derivanti da aggregazioni aziendali non correnti - Livello 3
- 0,5%	4
+ 0,5%	(4)

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni derivanti da passività finanziarie e commerciali nel rispetto dei termini e delle scadenze stabiliti.

Il Gruppo monitora costantemente i flussi di cassa attraverso la pianificazione dei flussi di cassa attesi e delle fonti di finanziamento necessarie su base settimanale, con un orizzonte mensile, tenendo conto anche della stagionalità dell'attività del Gruppo.

Le politiche commerciali adottate dal Gruppo continuano a prevedere, nella maggioranza delle transazioni, il pagamento del saldo contrattuale alla consegna dell'imbarcazione e l'incasso di depositi cauzionali ed acconti in base a tempistiche contrattualmente definite, in particolare in base alle dimensioni dell'imbarcazione.

Riguardo all'analisi quantitativa del rischio di liquidità si riporta nella tabella seguente una ripartizione dei flussi futuri collegati alle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2026 e al termine del precedente esercizio, con una ripartizione dei debiti finanziari del Gruppo in base alle scadenze contrattualmente previste:

	Saldo al 30 giugno 2026	FLUSSI FINANZIARI FUTURI					Flussi finanziari totali
		Meno di 3 mesi	Da 4 a 9 mesi	Da 10 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Debiti finanziari (escluse le passività per leasing)	(1.574)	(306)	(128)	(64)	(516)	(803)	(1.817)
Finanziamento da soci di minoranza	—	—	—	—	—	—	—
Altri	(34)	(34)	—	—	—	—	(34)
Passività derivanti da aggregazioni aziendali	(602)	—	—	—	(602)	—	(602)
Passività per leasing	(27.686)	(3.021)	(5.956)	(2.910)	(17.338)	(1.641)	(30.866)
Debiti commerciali e diversi	(413.473)	(321.624)	(89.998)	(1.851)	—	—	(413.473)
Totale	(443.368)	(324.986)	(96.082)	(4.824)	(18.456)	(2.444)	(446.792)

	Saldo al 31 dicembre 2025	FLUSSI FINANZIARI FUTURI					Flussi finanziari totali
		Meno di 3 mesi	Da 4 a 9 mesi	Da 10 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Debiti finanziari (escluse le passività per leasing)	(24.911)	(23.468)	(200)	(100)	(622)	(880)	(25.270)
Finanziamento da soci di minoranza	—	—	—	—	—	—	—
Altri	(20)	—	—	(20)	—	—	(20)
Passività derivanti da aggregazioni aziendali	(579)	—	—	—	(579)	—	(579)
Passività per leasing	(28.290)	(2.966)	(5.852)	(2.862)	(17.456)	(2.217)	(31.353)
Debiti commerciali e diversi	(435.033)	(354.026)	(79.425)	(1.582)	—	—	(435.033)
Totale	(488.833)	(380.460)	(85.477)	(4.564)	(18.658)	(3.097)	(492.255)

Le tabelle precedenti analizzano il rischio massimo delle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali). Tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non attualizzati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi.

Le garanzie su finanziamenti, costituite da ipoteche, rientrano tra le garanzie consentite ai sensi del Contratto di finanziamento non utilizzate alla data di riferimento, come descritto nella Nota 32.

Non sono presenti accordi di finanziamento con i fornitori inclusi nella voce Debiti commerciali e diversi.

Rischio di mercato e di interesse

È il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato si suddivide a sua volta nelle seguenti fattispecie:

- rischio di cambio (il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito alla variazione dei cambi);
- rischio di interesse (il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito alla variazione dei tassi di interesse);
- rischio di prezzo (rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito alla variazione dei prezzi di mercato).

Il rischio precipuamente correlabile all'attività del Gruppo è legato alle variazioni dei tassi di cambio. Tale rischio riguarda la possibile fluttuazione del controvalore in Euro dell'esposizione netta al rischio di cambio, costituita dal risultato delle fatture attive, dagli ordini in essere e, marginalmente, dalle fatture passive e dalle disponibilità liquide sui conti in valuta estera.

Il Gruppo è principalmente esposto al rischio di cambio in riferimento al Dollaro USA, in relazione alle vendite effettuate dalla controllata Ferretti Group of America LLC.

Nel 2024 e nel primo semestre del 2025, in considerazione dell'evoluzione dei tassi di cambio, non si è fatto ricorso a strumenti di cash flow hedging. In ogni caso, al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 non erano in essere contratti a termine in valuta.

La seguente tabella fornisce una sensitivity analysis, alla fine di ciascuno dei periodi di riferimento, dell'utile prima delle imposte e del patrimonio netto del Gruppo (escluse le perdite portate a nuovo) in riferimento a una variazione ragionevolmente possibile del tasso di cambio rispetto al Dollaro USA, mantenendo costanti tutte le altre variabili.

Variazione % tasso di cambio EUR/USD (In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026		Al 31 dicembre 2025	
	+/- Utile prima delle imposte	+/- Patrimonio netto	+/- Utile prima delle imposte	+/- Patrimonio netto
- 5%	(96)	14.041	1.359	13.581
+ 5%	86	(12.704)	(1.230)	(12.288)

Il rischio di interesse è relativo al rischio che il valore dei flussi finanziari futuri fluttui in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Di seguito viene riportata una sensitivity analysis che è stata determinata sulla base dell'esposizione esistente al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 per l'indebitamento finanziario del Gruppo (ipotizzando che l'Euribor sia superiore a zero, vista la condizione zero floor generalmente applicata sui principali debiti finanziari del Gruppo).

VARIAZIONE DELL'EURIBOR (In migliaia di Euro)					
A 6 mesi		Al 30 giugno 2026		Al 31 dicembre 2025	
(+)	(-)	(+)	(-)	(+)	(-)
+50 pb	-50 pb	147	(147)	155	(155)
+100 pb	-100 pb	293	(293)	310	(310)
+200 pb	-200 pb	587	(587)	620	(620)
+300 pb	-300 pb	880	(880)	930	(930)

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparti sia commerciali sia finanziarie. Tale rischio può essere associato a situazioni di default della controparte originate sia da fattori di carattere tecnico-commerciale (contestazioni sulla natura/qualità del prodotto, sulle interpretazioni di clausole contrattuali, ecc.) sia dalla circostanza che una delle parti causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo all'obbligazione.

La tipologia di clientela alla quale sono rivolti i prodotti e servizi del Gruppo unitamente alle politiche commerciali adottate (quest'ultime prevedono, nella maggioranza delle transazioni, che il saldo dell'intero ammontare contrattuale, al netto degli acconti già incassati, avvenga anticipatamente o contestualmente alla consegna dell'imbarcazione) consentono al Gruppo di valutare come moderato il rischio di credito. Il pagamento degli acconti è correlato sia a scadenze contrattuali definite che al raggiungimento di traguardi produttivi.

In termini procedurali sia le posizioni creditizie vantate dal Gruppo che gli acconti dovuti maturati vengono periodicamente monitorati per verificare il rispetto dei termini contrattuali previsti per il pagamento, nei limitati casi in cui le politiche commerciali sopracitate non siano applicabili.

La tabella seguente riporta gli importi residui, quindi già al netto di eventuali svalutazioni, che anche se scaduti alla data di bilancio (30 giugno 2026) sono ritenuti interamente recuperabili:

	Saldo al 30 giugno 2026	Non scaduto	SCADUTO DA			
			30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	Oltre 90 giorni
Cassa e mezzi equivalenti	122.941	122.941	—	—	—	—
Crediti commerciali ⁵	38.744	32.036	287	860	747	4.814
Altre attività correnti	1.234	1.234	—	—	—	—
Attività finanziarie incluse in crediti diversi	6.818	6.818	—	—	—	—
Attività finanziarie incluse in altre attività non correnti	3.246	3.246	—	—	—	—
Totale al 30 giugno 2026	172.983	166.275	287	860	747	4.814

5 Al netto del fondo svalutazione crediti di €4.191 migliaia.

	Saldo al 31 dicembre 2025	Non scaduto	SCADUTO DA			
			30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	Oltre 90 giorni
Cassa e mezzi equivalenti	159.920	159.920	—	—	—	—
Crediti commerciali ⁶	37.772	29.437	873	541	1.189	5.733
Altre attività correnti	3.945	3.945	—	—	—	—
Attività finanziarie incluse in crediti diversi	10.635	10.635	—	—	—	—
Attività finanziarie incluse in altre attività non correnti	2.789	2.789	—	—	—	—
Totale al 31 dicembre 2025	215.062	206.726	873	541	1.189	5.733

La tabella di seguito riporta gli importi dei crediti commerciali, quindi al lordo di eventuali svalutazioni, che anche se scaduti alla data di bilancio (30 giugno 2026) sono ritenuti interamente recuperabili. L'analisi delle scadenze è presentata sulla base della data di esigibilità delle relative fatture ed è suddivisa in fasce temporali, in linea con il criterio utilizzato dal management per monitorare il flusso di cassa del Gruppo.

	Saldo al 30 giugno 2026	Non scaduto	SCADUTO DA			
			30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	Oltre 90 giorni
%	10%	0%	0%	0%	0%	47%
Crediti commerciali	42.935	32.036	287	860	747	9.005
Fondo svalutazione crediti	(4.191)	0	0	0	0	(4.191)
Totale al 30 giugno 2026	38.744	32.036	287	860	747	4.814

	Saldo al 31 dicembre 2025	Non scaduto	SCADUTO DA			
			30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	Oltre 90 giorni
%	10%	0%	0%	41%	1%	40%
Crediti commerciali	41.947	29.437	873	916	1.205	9.517
Fondo svalutazione crediti	(4.175)	0	0	(375)	(16)	(3.784)
Totale al 31 dicembre 2025	37.772	29.437	873	541	1.189	5.733

6 Al netto del fondo svalutazione crediti di €4.175 migliaia.

La tabella seguente riporta un'analisi dei flussi finanziari futuri dei debiti commerciali in essere al 30 giugno 2026. L'analisi delle scadenze è presentata sulla base delle condizioni di pagamento delle fatture passive ed è suddivisa in fasce temporali, in linea con il criterio utilizzato dal management per monitorare la previsione del flusso di cassa.

	Saldo al 30 giugno 2026	FLUSSI FINANZIARI FUTURI					Totale
		Meno di 3 mesi	Da 4 a 9 mesi	Da 10 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Debiti commerciali	(409.760)	(317.911)	(89.998)	(1.851)	—	—	(409.760)

	Saldo al 31 dicembre 2025	FLUSSI FINANZIARI FUTURI					Totale
		Meno di 3 mesi	Da 4 a 9 mesi	Da 10 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Debiti commerciali	(431.372)	(350.365)	(79.425)	(1.582)	—	—	(431.372)

Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo punta a salvaguardare la continuità operativa e a migliorare il risultato finanziario, come indicato dall'utile prima delle imposte, dagli oneri finanziari (Note 18–20) e dagli ammortamenti (Nota 17), pari a €91.717 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 (31 dicembre 2025: €201.539 migliaia), oltre a garantire la solidità degli indicatori patrimoniali per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la propria struttura patrimoniale e la adegua per far fronte ai cambiamenti delle condizioni economiche e delle caratteristiche di rischio delle attività sottostanti.

Il Gruppo non è soggetto a requisiti patrimoniali imposti da autorità esterne.

Nel corso del presente esercizio o di quello precedente gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione del capitale non sono variati.

Commenti alle principali voci del prospetto di conto economico

Le seguenti note forniscono un'analisi delle singole componenti del prospetto di conto economico per il semestre al 30 giugno 2026, confrontate con quelle dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

5. Ricavi netti

La seguente tabella riporta la ripartizione della voce ricavi netti per il semestre chiuso al 30 giugno 2026, confrontata con quella dello stesso periodo dell'esercizio precedente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Totale ricavi da contratti con i clienti	635.234	676.999
Provvigioni e altri costi inerenti ai ricavi	(31.001)	(38.730)
Totale ricavi netti	604.233	638.269

La tabella seguente mostra la ripartizione dei ricavi netti per tipologia di produzione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Composite Yacht	211.583	234.403
Made-to-Measure Yacht	255.518	253.134
Super Yacht	91.718	104.444
Altre attività	26.821	28.458
Totale ricavi netti nuovo	585.639	620.439
Usato	18.593	17.829
Totale ricavi netti	604.233	638.269

Di seguito viene fornito il dettaglio dei ricavi netti derivanti da altre attività.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Intermediazione di imbarcazioni	7.403	4.669
Vendita di prodotti e prestazioni di carpenteria	8.820	10.540
Prestazioni di servizi e vendita di ricambi, merchandising e altri beni	8.183	10.128
Altre barche	2.415	3.121
Totale altre attività	26.821	28.458

Il Gruppo, in base a quanto previsto dall'IFRS 15, ha individuato i flussi di ricavi, tra cui i principali:

- vendita di yacht su commessa;
- vendita di imbarcazioni usate.

Relativamente alla vendita di yacht su commessa (vendita di Composite Yacht, Made-to-Measure Yacht e Super Yacht) il Gruppo ritiene che l'unico obbligo di fare presente nei contratti di vendita sia la realizzazione dell'imbarcazione, senza significativi servizi accessori o ulteriori attività.

L'adempimento di questo obbligo di fare avviene nel corso della costruzione delle imbarcazioni. I termini di pagamento sono concordati con i clienti di volta in volta, in modo da coprire i requisiti di liquidità necessari per la produzione. Gli acconti sono concordati con ciascun cliente sulla base del tempo richiesto per la costruzione dell'imbarcazione e sono versati prima del completamento di questa attività. Questi contratti non prevedono obblighi di resi, rimborsi o simili; le imbarcazioni sono comunque coperte da una garanzia con una durata che varia da 12 a 24 mesi.

Le "provvigioni e gli altri costi inerenti ai ricavi" rappresentano principalmente i costi sostenuti dal Gruppo per le attività di intermediazione effettuate dai dealer e broker.

La voce "Intermediazione di imbarcazioni" si riferisce alle attività di intermediazione e noleggio di yacht eseguite dalla società controllata americana Allied Marine.

La voce "Vendita di prodotti di carpenteria, movimentazione, in acciaio e prestazione di servizi" si riferisce alle controllate Zago S.p.A. e Fratelli Canalicchio S.p.A., e riguarda lavori di assemblaggio e arredi in legno per yacht di oltre 100 piedi prodotti da cantieri terzi e navi da crociera, oltre alla vendita di sistemi di trasporto per gli yacht.

La voce "Prestazione di servizi e vendita di ricambi, merchandising e altri beni" si riferisce in parte all'attività di refitting svolta dal Gruppo e in parte alla vendita di ricambi e ad altre prestazioni di assistenza eseguite in Italia e nel mondo sulle imbarcazioni precedentemente vendute. Inoltre, nel corso del primo semestre del 2025 è continuata la vendita, da parte del Gruppo, di accessori di lusso a marchio Riva, nell'ambito del progetto Riva Brand Experience.

La ripartizione dei ricavi netti per area geografica viene mostrata nella seguente tabella⁷:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Europa	252.287	250.680
MEA	163.849	219.918
APAC	29.684	9.719
AMAS	139.819	140.123
Totale ricavi netti nuovo	585.639	620.439
Usato	18.593	17.829
Totale ricavi netti	604.233	638.269

⁷ La ripartizione geografica nel Periodo di riferimento si riferisce alla ripartizione per area di esclusività del dealer, o per nazionalità del cliente.

Come previsto dall'IFRS 15, di seguito vengono forniti i ricavi netti suddivisi tra le obbligazioni che risultano adempiute in uno specifico momento (at a point in time) rispetto alle obbligazioni che sono adempiute nel corso del tempo (over time).

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
At a point in time	44.855	40.853
Over time	559.377	597.416
Totale ricavi netti	604.233	638.269

La seguente tabella riporta l'importo dei ricavi da passività derivanti da contratti iscritte a bilancio e che erano state inserite in tale voce all'inizio del periodo:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Ricavi da passività derivanti da contratti	107.316	131.724

La tabella di seguito mostra il valore del prezzo di transazione dei contratti in essere al 30 giugno 2026 che saranno convertiti in ricavi da contratti con clienti entro un anno o dopo un anno.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Entro un anno	428.868	469.347
Dopo un anno	136.040	291.497
	564.908	760.845

I valori dei prezzi delle transazioni assegnati ai rimanenti obblighi di fare che si prevede di iscrivere come ricavi dopo un anno si riferiscono alla vendita di imbarcazioni nuove, rispetto alle quali gli obblighi di fare devono essere eseguiti entro due anni. Tutti gli altri valori dei prezzi delle transazioni assegnati ai rimanenti obblighi di fare si prevede saranno iscritti nei ricavi entro un anno. Gli importi soprariportati non includono il corrispettivo variabile, soggetto a limitazione e incluso tra le passività derivanti da contratti.

6. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	33.887	22.268

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti si riferisce alle rimanenze per imbarcazioni non coperte da ordini.

7. Costi capitalizzati

Tale voce, pari a €18.043 migliaia, è costituita principalmente da costi sostenuti per manodopera, materiali e spese generali di produzione che sono stati capitalizzati nella voce "Modelli e stampi". Tali costi sono stati sostenuti principalmente per la produzione interna di modelli e stampi utilizzati per la realizzazione delle stampe in vetroresina che costituiscono lo scafo e gli altri elementi strutturali delle imbarcazioni, così classificate come da prassi di settore.

8. Altri ricavi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Risarcimento danni	11.764	213
Ricavi da rapporti con fornitori	6.018	5.212
Sopravvenienze attive	3.242	2.932
Riaddebito costi vari a clienti e dealer	598	765
Affitti attivi	256	215
Plusvalenze da alienazioni di attività	24	24
Altro	1.769	1.895
Totale altri ricavi	23.671	11.257

La voce "Ricavi da rapporti con fornitori" riguarda principalmente (i) le fatturazioni fatte ai fornitori per non conformità dei materiali ricevuti; (ii) i proventi per attività varie non direttamente connesse alla costruzione di imbarcazioni quali i ricavi per accordi promozionali, di marketing e di co-branding stipulati con altre aziende di fama internazionale; e (iii) i contributi ricevuti dai fornitori che collaborano con il Gruppo.

La voce "Risarcimenti danni" è relativa principalmente a proventi assicurativi che si riferiscono ad alcuni stampi durante un incendio nel magazzino di un fornitore per €11.535 migliaia.

La voce "Sopravvenienze attive" si riferisce principalmente a differenze su previsioni di costi registrati in esercizi precedenti per forniture di servizi e di materie prime, che a consuntivo si sono rivelati inferiori.

9. Consumi di materie prime e materiali di consumo

Tale voce per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 è pari a €292,5 milioni (€288,8 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2025) e riflette principalmente l'acquisto di materie prime e accessorie e la variazione per il semestre delle corrispondenti rimanenze.

10. Costi per lavorazioni esterne

Questa voce per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 è pari a €126,7 milioni (€142,4 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2025) e include principalmente i costi per l'affidamento a terzi di alcune fasi del processo produttivo. Il processo di costruzione delle imbarcazioni infatti può prevedere il ricorso a ditte esterne come appaltatori per la realizzazione e l'assemblaggio di alcuni impianti a bordo delle imbarcazioni del Gruppo.

11. Costi per fiere, eventi e pubblicità

Questa voce include principalmente i costi pubblicitari e promozionali e i costi per la partecipazione a fiere del settore. Sono compresi in questa voce anche i costi sostenuti per consulenze di comunicazione e immagine. Per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 la voce è pari a €9.784 migliaia e €9.335 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2025.

12. Altri costi per servizi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Trasporti e pratiche doganali	15.720	16.286
Consulenze tecniche	5.360	6.174
Consulenze fiscali, legali e amministrative	4.990	4.072
Assicurazioni	4.643	4.837
Spese per utenze	4.521	4.916
Spese di rappresentanza	3.062	2.505
Manutenzioni	2.975	2.827
Viaggi e trasferte	2.481	1.738
Emolumenti ai membri degli organi di corporate governance	1.841	2.578
Spese per il personale dipendente e formazione	1.713	1.650
Altro	18.215	12.144
Totale altri costi per servizi	65.521	59.728

La voce "Spese di trasporto e pratiche doganali" pari a €15.720 migliaia si riferisce principalmente ai costi di trasporto di materie prime e componenti per €12,1 milioni.

La voce "Consulenze tecniche", pari a €5.360 migliaia, si riferisce a consulenze sulla produzione e a prestazioni svolte dagli studi di ingegneria e dai designer per la progettazione delle imbarcazioni, dei nuovi modelli di imbarcazioni e degli interni, nonché altri studi e ricerche relativi al processo di costruzione navale. Sono qui comprese anche le spese di certificazioni o servizi di altri enti di natura tecnica.

La voce "Consulenze fiscali, legali e amministrative" si riferisce principalmente a consulenze legali e spese notarili per €1.456 migliaia ed €1.620 migliaia relativi a consulenze amministrative, inclusa la revisione contabile e l'assistenza fiscale. Inoltre, €408 migliaia sono relativi a consulenze informatiche.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2026, la voce "Emolumenti ai membri degli organi di corporate governance" comprende i compensi fissi e variabili, i benefit e contributi previdenziali corrisposti agli Amministratori per €1.690 migliaia, i compensi ai componenti del Collegio Sindacale per €90 migliaia e i compensi all'Organismo di Vigilanza per €61 migliaia.

La voce "Spese per il personale dipendente e formazione" si riferisce principalmente ai costi sostenuti dalle società del Gruppo per la mensa aziendale e i buoni pasto, come previsto da contratto, oltre che alla retribuzione per i lavoratori a progetto, e alle spese per formazione.

La voce "Altro" include principalmente i costi sostenuti per servizi di varia natura, quali servizi in outsourcing per circa €8,5 milioni, servizi legati all'attività di intermediazione per €4,4 milioni, servizi di vigilanza per €600 migliaia, servizi di pulizia per €2,8 milioni, bonifiche industriali e scarichi per €1,1 milioni.

13. Costi per godimento beni di terzi

Il Gruppo ha rilevato le attività per il diritto d'uso e le passività per contratti di locazione, fatta eccezione per i contratti di locazione di breve durata e per quelli relativi ad attività di modesto valore. I diritti d'uso della maggior parte dei contratti di leasing sono stati rilevati sulla base del valore contabile attualizzato a un tasso di finanziamento marginale. In alcuni contratti di leasing, i diritti d'uso sono stati rilevati in base all'importo pari alle passività per contratti di locazione, rettificati per i risconti attivi ed i ratei passivi su canoni precedentemente rilevati. Le passività per leasing sono state rilevate in base al valore attuale dei restanti pagamenti dovuti, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale alla data di applicazione iniziale.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Costi per godimento beni di terzi a breve termine	2.823	2.015
Costi per godimento beni di terzi per attività di modesto valore	959	1.391
Royalties	2.851	2.608
Totale costi per godimento beni di terzi	6.634	6.014

14. Costi del personale

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Salari e stipendi	53.911	55.530
Contributi previdenziali	18.133	18.449
Benefici per i dipendenti non correnti e altri fondi	3.431	3.471
Totale costi del personale	75.475	77.450

15. Altri costi operativi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Sopravvenienze passive	1.223	1.569
Accordi transattivi	1.185	1.063
Imposte e tasse diverse dalle imposte sul reddito	993	947
Quote associative	547	520
Fondo per benefici a dipendenti	433	20
Costi da rifatturare	236	247
Materiale pubblicitario e promozionale	198	136
Beneficenza	109	110
Perdite su crediti	95	0
Costi operativi vari	387	492
Totale altri costi operativi	5.405	5.105

La voce "Sopravvenienze passive" è relativa principalmente al sostenimento nel corso dell'esercizio di maggiori costi rispetto a quanto accantonato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, relativi a forniture di competenza degli esercizi precedenti.

La voce "Accordi transattivi e risarcimenti per danni" si riferisce ad accordi privati che si sono chiusi nel corso del semestre al 30 giugno 2026.

La voce "Imposte e tasse diverse dalle imposte sul reddito" include il costo per IMU, imposta di bollo, TARI e altre imposte minori.

La voce "Costi operativi vari" è relativa principalmente a liberalità, sanzioni, valori bollati, ecc.

16. Accantonamenti a fondi e svalutazioni

Tale voce è riportata al netto degli utilizzi e dei rilasci a conto economico effettuati nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Accantonamento per fondo garanzia prodotti	7.202	8.717
Fondo per rischi vari netto	(1.056)	(1.613)
Accantonamento per fondo svalutazione crediti	11	300
Totale accantonamenti a fondi e svalutazioni	6.156	7.405

17. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	26.894	26.459
Ammortamento di attività per diritto d'uso	5.697	5.728
Ammortamento di attività immateriali	3.393	2.801
Totale ammortamenti	35.984	34.988

Si rimanda alle tabelle relative a immobili, impianti e macchinari e alle attività immateriali per ulteriori dettagli.

18. Proventi finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Interessi attivi verso banche	362	586
Interessi ed altri proventi finanziari	1	44
Totale proventi finanziari	362	630

19. Oneri finanziari

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Interessi passivi verso banche e altri finanziatori	(702)	(582)
Interessi su passività per leasing	(375)	376
Interessi sul fondo di trattamento di fine rapporto e pensioni	(110)	(101)
Altri oneri finanziari	(402)	(395)
Totale oneri finanziari	(1.589)	(1.454)

20. Utili/(perdite) su cambi

Il Gruppo, al 30 giugno 2026, non ha in essere contratti di copertura del rischio di cambio, pertanto i saldi creditori e debitori in valuta estera sono soggetti a variazione sulla base dei tassi di cambio al 30 giugno 2026.

21. Imposte sul reddito

Come illustrato nella seguente tabella le "Imposte sul reddito" per il semestre al 30 giugno 2026 ammontano a € 16.606 migliaia, ripartite come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Imposta sul reddito della società (IRES)	(9.481)	(4.734)
Imposta regionale (IRAP)	(2.334)	(2.656)
Imposte federali e altre imposte estere	(992)	(341)
Totale imposte correnti	(12.807)	(7.730)
Imposte dell'esercizio precedente	-	(4)
Imposte differite	(3.798)	(12.046)
Totale imposte sul reddito	(16.606)	(19.780)

Per la redazione dei bilanci semestrali consolidati abbreviati, il Gruppo ha determinato l'aliquota fiscale effettiva attesa sulla base del reddito imponibile stimato delle entità italiane, incluse entrambe le società che partecipano al consolidato fiscale italiano (Ferretti S.p.A. e Zago S.p.A.) e le società al di fuori di tale regime, applicando l'aliquota fiscale IRES nominale del 24% (IRES è l'imposta sul reddito delle società italiana). Analogamente, ai fini dell'IRAP (l'imposta regionale sulle attività produttive italiana), il Gruppo ha determinato l'aliquota d'imposta effettiva annua prevista sulla base della base imponibile regionale stimata delle entità interessate. Il calcolo riflette l'aumento dell'aliquota fiscale nominale applicabile in diverse regioni italiane in cui opera il Gruppo, dal 3,9% dell'anno precedente al 4,2% dell'attuale periodo di riferimento.

Per le società con sede negli Stati Uniti le imposte federali e statali dovute ammontano a €992 migliaia a fronte dell'imponibile del periodo.

L'importo delle imposte differite è principalmente imputabile a variazioni in alcune riserve di rischio pari a €(2.006) e ad altre differenze complessive pari a €(3.160) migliaia (Nota 31).

Il Gruppo ha applicato l'eccezione temporanea, pubblicata dallo IASB a maggio 2023, ai requisiti contabili per le imposte differite nello IAS 12. Di conseguenza, il Gruppo non rileva né comunica informazioni sulle attività e passività fiscali differite relative alle imposte sul reddito del "Pillar II".

Il 28 dicembre 2023, il governo italiano ha emanato la normativa sulle imposte sul reddito del "Pillar II", con effetto a partire dal 1° gennaio 2024 (si veda il Decreto Legislativo n. 209/2023 e i successivi Decreti Ministeriali, di seguito **la normativa italiana sul "Pillar II"**).

Secondo le norme tipo del "Pillar II" pubblicate dall'OCSE, Shandong Heavy Industry Group ("**SHIG**"), con sede fiscale in Cina, rientra nella definizione di Ultimate Parent Entity ("**UPE**"), in quanto consolida tutte le proprie società controllate con il metodo del consolidamento integrale. Di conseguenza, il perimetro del "Pillar II" corrisponderebbe a tutte le entità consolidate con il metodo integrale nel bilancio consolidato di SHIG, incluse Ferretti S.p.A. e le sue società controllate (il "**Sotto-gruppo Ferretti**"). Anche se la Cina non ha ancora implementato la disciplina del "Pillar II", SHIG, in qualità di UPE, sarà responsabile del calcolo dell'aliquota effettiva giurisdizionale secondo la normativa sul "Pillar II", in quanto titolare dei dati per l'intero Gruppo, con riferimento ai Transitional CbCR Safe Harbours ("**TSH**") e ai calcoli dell'aliquota effettiva giurisdizionale.

Secondo la normativa italiana sul "Pillar II", Ferretti S.p.A. si qualifica come entità controllante parzialmente

controllata (partially-owned parent entity, “POPE”) in quanto (i) possiede diritti agli utili in altre entità incluse nel bilancio consolidato di SHIG e (ii) oltre il 20% dei relativi diritti agli utili è detenuto da entità non incluse nel presente perimetro di consolidamento ed è tenuta a versare, in Italia, la top-up tax (eventuale) fino alla quota a esse imputabile nelle proprie società controllate situate in giurisdizioni a bassa fiscalità con un’aliquota fiscale effettiva inferiore al 15%.

SHIG ha effettuato una valutazione del TSH sulla base dei dati contabili delle entità del gruppo per l’esercizio fiscale 2025 e non è previsto alcun impatto significativo in termini di potenziali top-up tax derivante dall’applicazione della normativa sull’inclusione dei redditi (Income Inclusion Rule – IIR) per il sottogruppo Ferretti; la medesima conclusione si applica anche per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026. Sulla base delle informazioni fornite dall’UPE SHIG, non sarebbe dovuta alcuna imposta aggiuntiva in Italia ai sensi della normativa sui pagamenti non tassati (“UTPR”) con riferimento all’esercizio 2025 e ai sei mesi chiusi al 30 giugno 2026.

Questa valutazione preliminare è stata effettuata tenendo conto di diverse posizioni tecniche basate sul contenuto delle norme relative ai TSH e di altre linee guida attualmente disponibili. A tal riguardo, considerata l’assenza di interpretazioni e chiarimenti specifici da parte dell’OCSE, della Direttiva UE e della normativa italiana, le suddette posizioni tecniche saranno confermate non appena verranno fornite le attese precisazioni a livello OCSE, UE e nazionale.

Il gruppo continua a valutare l’impatto della legislazione sulle imposte sul reddito del “Pillar II” sui suoi futuri risultati finanziari.

Commenti alle principali voci dell’attivo

Di seguito viene riportato il dettaglio delle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2026, rispetto al 31 dicembre 2025.

Attività correnti

22. Cassa e mezzi equivalenti

(in migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025
Conti bancari e postali	122.915	159.905
Denaro e valori in cassa	26	16
Totale cassa e mezzi equivalenti	122.941	159.920

I valori esposti possono essere convertiti in disponibilità liquide prontamente e non sono soggetti a un rischio di variazione di valore significativo. Non esistono vincoli o restrizioni all’utilizzo.

Si ritiene che il valore contabile di “Cassa e mezzi equivalenti” sia allineato al loro *fair value* alla data di riferimento.

Il rischio di credito correlato alle attività liquide è molto limitato poiché le controparti sono primarie istituzioni bancarie nazionali e internazionali; la valuta principale di cassa e mezzi equivalenti è l’Euro (per i dettagli si rimanda alla Nota 4).

23. Crediti commerciali e crediti diversi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Crediti commerciali	38.744	37.772
Altri crediti	32.105	30.372
Totale crediti commerciali e crediti diversi	70.849	68.145

Crediti commerciali

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Crediti verso clienti	42.935	41.948
(Meno) Fondo svalutazione crediti	(4.191)	(4.175)
Totale crediti commerciali	38.744	37.772

La voce "Crediti verso clienti" al 30 giugno 2026 si riferisce principalmente a vendite e servizi diversi dalla vendita di imbarcazioni, per i quali il saldo viene generalmente ricevuto prima della consegna in base ai termini e alle condizioni contrattuali in vigore. Si tratta quindi di servizi post-vendita a pagamento, vendite di materiali e ricambi, merchandising e fornitura di lavori di falegnameria. Sono considerati esigibili entro 12 mesi.

Il fondo svalutazione crediti, calcolato dal Gruppo in conformità all'IFRS 9, ha subito la seguente variazione nei due esercizi di riferimento:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
All'inizio dell'esercizio	4.175	3.725
Perdita per riduzione di valore, netta	17	606
Perdita per crediti irrecuperabili	(1)	(156)
Alla fine dell'esercizio	4.191	4.175

Al termine di ciascun periodo di riferimento viene effettuata un'analisi per misurare le perdite attese su crediti. I tassi di svalutazione si basano sulla scadenza di ogni specifico cliente. Il calcolo riflette il risultato ponderato per le probabilità di recupero, il valore temporale del denaro e le informazioni ragionevoli e sostenibili disponibili alla data di riferimento del bilancio su eventi passati, condizioni attuali e previsioni di condizioni economiche future.

Per un'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali in base alla scadenza e al netto del fondo svalutazione crediti, si rimanda alla Nota 4 "Gestione dei rischi finanziari".

In virtù del fatto che i crediti commerciali del Gruppo riguardano un ampio numero di diversi clienti, non si rileva una concentrazione significativa del rischio di credito.

Altri crediti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Altri crediti tributari	1.881	5.127
Ratei, risconti e altri crediti	30.224	25.245
Totale altri crediti	32.105	30.372

La voce "Altri crediti tributari" si riferisce principalmente all'imposta sul valore aggiunto.

La voce "Ratei, risconti e altri crediti" può essere ripartita come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Crediti verso Enti previdenziali	395	352
Anticipi su provvigioni	9.125	6.629
Acconti, anticipi e crediti vari verso fornitori	11.373	11.717
Altri	59	148
Ratei e risconti	9.271	6.400
Totale ratei, risconti e altri crediti	30.224	25.245

La voce "Crediti verso Enti previdenziali" al 30 giugno 2026 fa riferimento principalmente a crediti nei confronti dell'INAIL pari a €181 migliaia per acconti e pagamenti a dipendenti e, per la parte rimanente, alla quota anticipata ai dipendenti relativamente alla CIGS per conto dell'INPS, non ancora rimborsata per €2 migliaia.

Il saldo relativo ad "Acconti, anticipi e crediti vari verso fornitori" al 30 giugno 2026 si riferisce principalmente per circa €3.810 migliaia ad anticipi già pagati per le principali fiere di settore che si terranno nei prossimi mesi del 2026, oltre che ad anticipi erogati a fornitori a fronte di prestazioni di servizi non ancora terminate o stati di avanzamento lavori per forniture non ancora consegnate.

Crediti tributari

Al 30 giugno 2026 i crediti tributari si riferiscono principalmente a crediti tributari relativi alla normativa di incentivazione italiana ("Industria 4.0") per €1.093 migliaia da parte di alcune società controllate del Gruppo.

24. Attività derivanti da contratti

Le "Attività derivanti da contratti" si riferiscono all'importo dovuto dai committenti per lavori su commessa eseguiti alla data di chiusura del periodo, esposte al netto delle Passività derivanti da contratti.

Le "Attività derivanti da contratti" sono rilevate lungo un periodo di tempo "over time" in quanto soddisfano tutti i requisiti richiesti dall'IFRS 15 e vengono valutate secondo il criterio della percentuale di completamento con l'"input method".

Di seguito si presenta la tabella di dettaglio delle "Attività derivanti da contratti" al 30 giugno 2026, rispetto ai saldi al 31 dicembre 2025.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Valore lordo delle attività derivanti da contratti	881.435	899.361
Anticipi incassati	(703.762)	(674.337)
Totale attività derivanti da contratti	177.673	227.024

25. Rimanenze

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026			31/12/2025		
	Valore lordo	Fondo svalutazione	Importo netto	Valore lordo	Fondo svalutazione	Importo netto
Rimanenze di materie prime e componenti	65.782	(6.898)	58.884	70.008	(7.311)	62.697
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	225.376	—	225.376	176.714	—	176.714
Imbarcazioni nuove	170.281	—	170.281	179.947	0	179.947
Imbarcazioni usate	32.413	(15.352)	17.061	39.162	(16.115)	23.047
Totale Rimanenze	493.853	(22.250)	471.603	465.831	(23.426)	442.405

La voce "Rimanenze di materie prime e componenti" è rettificata da un fondo svalutazione pari a €6.898 migliaia al 30 giugno 2026 (€7.311 migliaia al 31 dicembre 2025), che riflette una stima delle voci di magazzino a lento movimento e/o potenzialmente obsolete.

La voce "Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati" include imbarcazioni non coperte da ordine alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "Imbarcazioni nuove" si riferisce a imbarcazioni non coperte da ordine, la cui produzione risultava terminata alla data di chiusura dell'esercizio.

Il valore contabile delle imbarcazioni usate è stato rettificato da un fondo svalutazione, pari a €15.352 migliaia, al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo.

Il tempo atteso per il recupero delle rimanenze è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Entro un anno	387.809	376.821
Oltre un anno	83.794	65.584
Totale Rimanenze	471.603	442.405

26. Acconti di magazzino

La voce "Acconti di magazzino" rappresenta l'anticipo che il Gruppo riconosce ai propri fornitori per l'acquisto di materie prime.

27. Altre attività correnti

Al 30 giugno 2026 la voce "Altre attività correnti" ammonta a €1.234 migliaia, ripartita come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Conti vincolati	889	3.575
Oneri accessori sul finanziamento	344	369
Totale altre attività correnti	1.234	3.945

I conti vincolati, pari a €889 migliaia al 30 giugno 2026, si riferiscono ai depositi ricevuti dalla società controllata Allied Marine Inc. per i suoi servizi di intermediazione (€3.575 migliaia al 31 dicembre 2025). Tali fondi, forniti dai clienti con la firma dell'ordine, rimangono vincolati fino al momento della consegna dell'imbarcazione al cliente in questione.

La voce "Oneri finanziari accessori" si riferisce per €344 migliaia alla linea di credito denominata "Revolving Credit Facility", perfezionata il 26 luglio 2024 e disponibile fino al luglio 2029 (Nota 32).

Attività non correnti

28. Immobili, impianti e macchinari

La movimentazione di questa voce per il semestre al 30 giugno 2026 raffrontato allo stesso periodo del 2025 è riportata di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Al 1° gennaio 2026 e al 1° gennaio 2025		
Costo	1.029.000	953.673
Fondo ammortamento	(544.181)	(492.812)
Valore contabile netto al 1° gennaio 2026 e al 1° gennaio 2025, al netto del fondo ammortamento	484.819	460.861
Incrementi - beni di proprietà	28.629	35.656
Incrementi - attività per diritto d'uso	5.701	11.008
Cessioni	(12)	(4)
Ammortamento - beni di proprietà	(26.894)	(26.459)
Ammortamento - attività per diritto d'uso	(5.697)	(5.728)
Differenze cambi e altre variazioni	(389)	(1.122)
Al 30 giugno 2026 (unaudited) e al 30 giugno 2025, al netto del fondo ammortamento	486.158	474.211
Costo	1.062.966	994.262
Fondo ammortamento	(576.808)	(520.051)
Valore contabile netto	486.158	474.211

Al 30 giugno 2026 i valori contabili netti di terreni e fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature e altre attrezzature e veicoli includono attività per diritto d'uso pari rispettivamente a €17.352 migliaia, €1.813 migliaia e €2.728 migliaia.

Al 30 giugno 2025 i valori contabili netti di terreni e fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature e altre attrezzature e veicoli includono attività per diritto d'uso pari rispettivamente a €21.072 migliaia, €1.836 migliaia e €1.104 migliaia.

Al 30 giugno 2026 il Gruppo non ha rilevato alcun indicatore di svalutazione relativo a immobili, impianti e macchinari.

Al 30 giugno 2026 non vi sono impegni da segnalare (Nota 47).

29. Attività immateriali

La movimentazione di questa voce per il semestre al 30 giugno 2026 raffrontato allo stesso periodo del 2025 è riportata di seguito:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Al 1° gennaio 2026 e al 1° gennaio 2025		
Costo	349.903	337.754
Fondo ammortamento	(64.533)	(57.304)
Valore contabile netto al 1° gennaio 2026 e al 1° gennaio 2025, al netto del fondo ammortamento	285.369	280.450
Incrementi	1.950	6.631
Cessioni	-	(1.845)
Ammortamento	(3.393)	(2.802)
Differenze cambi e altre variazioni	715	(28)
Al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025, al netto del fondo ammortamento	284.641	282.406
Costo	352.568	342.512
Fondo ammortamento	(67.927)	(60.106)
Valore contabile netto	284.641	282.406

Impairment test delle attività immateriali a vita utile indefinita

Come stabilito dallo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività", le attività immateriali a vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma vengono sottoposte a impairment test su base annuale.

Lo IAS 36 prevede inoltre che a ogni data di rendicontazione l'entità valuti se sussistano indicazioni di riduzioni di valore per ciascuna attività inserita nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria.

Al 30 giugno 2026, alla luce della raccolta ordini, dei ricavi e dell'EBITDA adjusted registrati dal Gruppo nel semestre al 30 giugno 2026, del calcolo aggiornato del tasso di attualizzazione (WACC) e dei risultati dell'impairment test eseguito al 31 dicembre 2025 (incluse le analisi di sensitività), il Gruppo non ha rilevato alcun indicatore di riduzione di valore e pertanto non ha eseguito alcun impairment test. Per quanto riguarda l'avviamento, si rinvia a quanto indicato nel paragrafo seguente.

Avviamento

L'avviamento è relativo alla partecipazione nella società controllata Zago S.p.A., nella società controllata Ferretti Group (Monaco) S.a.M. e Fratelli Canalicchio S.p.A., come indicato nella tabella seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Zago S.p.A.	3.100	3.100
Ferretti Group (Monaco) S.a.M.	1.299	1.299
Fratelli Canalicchio S.p.A.	2.699	2.699
Totale avviamento	7.097	7.097

Marchi

Il valore dei "Marchi" al 30 giugno 2026 è ripartito come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Ferretti Yachts	95.318	95.318
CRN	46.528	46.528
Custom Line	36.718	36.718
Riva	30.848	30.848
Wally	25.434	25.434
Pershing	8.609	8.609
Easy Boat	9	9
Costi per la protezione dei marchi	1.797	1.684
Totale marchi	245.262	245.150

Altre immobilizzazioni immateriali

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Concessioni	15.075	14.406
Opere d'ingegno	16.430	18.318
Software	776	399
Totale altre immobilizzazioni immateriali	32.282	33.122

Tale voce include:

- "Concessioni", che si riferiscono principalmente, (i) per un valore netto contabile di €12.485 migliaia, ai costi sostenuti per l'acquisizione, in concessione demaniale marittima, di un'area di circa 17.000 metri quadrati, del cantiere navale di Ravenna, adibita a bacino di carenaggio e specchio acqueo con banchine e struttura di varo. Il Gruppo ha richiesto una nuova concessione demaniale per la stessa area, con aumento di occupazione di specchio acqueo per la realizzazione di pontili e parziale riempimento del bacino di carenaggio, che è stata approvata dall'Autorità competente a novembre 2024 per un periodo di 40 anni ed è in corso di sottoscrizione formale; (ii) per un valore netto contabile di €555 migliaia, ai costi

relativi all'acquisizione del diritto di ormeggio, valido fino al 2053, in uno specchio acqueo sito a Cattolica, nell'ambito del "Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica – area portuale del Comune di Cattolica"; (iii) per un valore netto contabile di €565 migliaia, al diritto di ormeggio presso la marina Porto di Mirabello, nel Golfo di La Spezia, valido fino al 2067; (iv) i costi sostenuti per la riqualificazione di alcuni ormeggi nel cantiere navale di Ancona, per un valore netto contabile di €840 migliaia;

- "Opere d'ingegno", per un valore netto contabile di €16.430 migliaia, che includono i costi relativi ai progetti eseguiti dal Gruppo che hanno interessato le principali aree aziendali al fine del continuo miglioramento e della completa integrazione delle diverse società del Gruppo, presenti in Italia e all'estero, nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo, iniziata negli esercizi precedenti. Questa voce comprende anche il lavoro di progettazione per lo sviluppo di piattaforme navali per la costruzione dei modelli CRN. Il Gruppo ha condotto attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative per ciascun modello da applicare a tutte le unità costruite. In particolare, i progetti in fase di sviluppo comprendono: la creazione di cancelli speciali, costruiti a terra prima dell'arrivo in cantiere della struttura navale in acciaio; la standardizzazione dei processi impiantistici; lo studio dell'installazione di tubi in plastica per ottimizzare gli ingombri; lo sviluppo di una sala macchine ottimizzata per il passaggio di tubi e condotti; lo studio e lo sviluppo di arredi leggeri, con il supporto del Dipartimento di Ingegneria;
- il valore residuo della voce "Altre attività immateriali" (€776 migliaia) si riferisce al valore netto delle licenze per nuove applicazioni informatiche e al valore netto dei brevetti.

30. Altre attività non correnti

La voce è composta come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Partecipazioni valutate al <i>fair value</i> rilevate a prospetto di conto economico	5	5
Depositi	1.707	1.814
Anticipi su provvigioni	2.080	3.925
Altre attività	783	1.152
Oneri accessori sul finanziamento	806	875
Totale altre attività non correnti	5.382	7.772

A. Partecipazioni

I saldi includono principalmente le partecipazioni nei consorzi di categoria.

B. Anticipi su provvigioni

La voce si riferisce principalmente agli anticipi su provvigioni pagate in relazione allo stato di avanzamento degli incassi dai clienti su imbarcazioni le cui consegne avverranno oltre l'esercizio successivo.

C. Altre attività

La voce "Altre attività" si riferisce principalmente ai risconti attivi dovuti successivamente alla fine del periodo.

D. Oneri finanziari accessori

La voce "Oneri finanziari accessori" si riferisce per €806 migliaia agli oneri sostenuti per la sottoscrizione della nuova linea di credito denominata "Revolving Credit Facility", perfezionata il 26 luglio 2024 e disponibile fino a luglio 2029 (Nota 32).

3l. Attività/passività fiscali differite

La variazione delle attività fiscali differite per il semestre al 30 giugno 2026 è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondi	Svalutazione delle rimanenze	Fondo svalutazione crediti	Differenze negli ammortamenti civili e fiscali	Avviamento ai fini delle imposte sul reddito	Perdite fiscali	Altre differenze varie	Totale
Al 31 dicembre 2025 e al 1° gennaio 2026	17.486	6.166	645	10.697	742	570	760	37.065
Accreditato/ (addebitato) a								
Conto economico	(2.006)	(155)	(0)	(270)	—	(184)	(544)	(3.160)
Utilizzato	—	—	—	—	—	—	—	—
Altre riserve	—	—	—	—	—	—	—	—
Al 30 giugno 2026	15.481	6.010	644	10.426	742	386	216	33.905

La variazione delle passività fiscali differite per il semestre al 30 giugno 2026 è la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Ammortamento di terreni e altre attività valutate meno di 516 migliaia	Marchi	Leasing	Altri	Totale
Al 31 dicembre 2025 e al 1° gennaio 2026	1.330	61.311	5.089	4.616	72.346
Imputati/(accreditati) a					
Conto economico	—	—	(65)	703	638
Altre componenti di conto economico complessivo e riserve	—	—	—	(75)	(1)
Al 30 giugno 2026	1.330	61.311	5.024	5.394	73.059

La variazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è come segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondi	Svalutazione delle rimanenze	Fondo svalutazione crediti	Differenze negli ammortamenti civili e fiscali	Avviamento ai fini delle imposte sul reddito	Perdite fiscali	Altre differenze varie	Totale
Al 31 dicembre 2024 e al 1° gennaio 2025	18.457	5.029	614	12.830	734	11.987	985	50.637
Accreditato/(addebitato) a								
Conto economico	(971)	1.137	31	(2.134)	8	(11.417)	(225)	(13.571)
Altre riserve	—	—	—	—	—	—	—	—
Al 31 dicembre 2025	17.486	6.166	645	10.697	742	570	760	37.065

	Ammortamento di terreni e altre attività valutate meno di 516 migliaia	Marchi	Leasing	Altro	Totale
Al 31 dicembre 2024 e al 1° gennaio 2025	1.315	60.659	5.163	2.697	69.835
Imputati/(accreditati) a					
Conto economico	14	652	(74)	1.777	2.369
Altre componenti di conto economico complessivo	—	—	—	192	192
Differenze di cambio	—	—	—	(49)	(49)
Al 31 dicembre 2025	1.330	61.311	5.089	4.616	72.346

Ai fini dell'esposizione in bilancio, alcune attività e passività fiscali differite si sono compensate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria. Di seguito è riportata un'analisi delle attività fiscali differite del Gruppo:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Attività fiscali differite	33.905	37.065
Passività fiscali differite	(73.059)	(72.346)
Totale attività/(passività) fiscali differite	(39.156)	(35.282)

Non vi sono effetti fiscali associati al pagamento di dividendi da parte della Società ai suoi azionisti.

Commenti alle principali voci delle passività e del patrimonio netto

Passività correnti

32. Finanziamento da azionisti di minoranza e debiti finanziari

(In migliaia di Euro)	30/06/2026			31/12/2025		
	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	Importo	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	Importo
Debiti verso banche - garantiti	Euribor ⁸ + 1,6	2027	184	Euribor* + 1,6	2026	184
Debiti verso banche - non garantiti	1,0 – 3,5	2027	260	1,0 – 3,5	2026	1.189
Debiti verso banche al netto degli oneri accessori sul finanziamento	—	—	445	—	—	1.373
Passività per leasing	1,7 – 6,6	2055	10.837	1,7 – 6,6	2055	10.651
Debiti per maturity factor	—	—	0	—	—	22.230
Finanziamento da azionisti di minoranza	—	—	—	—	—	—
Altri	—	—	34	—	—	20
Totale debiti finanziari a breve termine	—	—	11.316	—	—	34.274

(In migliaia di Euro)	30/06/2026			31/12/2025		
	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	Importo	Tasso di interesse effettivo	Scadenza	Importo
Debiti verso banche - garantiti	Euribor ⁷ + 1,6	2030	1.135	Euribor* + 1,6	2030	1.229
Debiti verso banche - non garantiti	1,0 – 3,5	2026	0	1,0 – 3,5	2026	80
Debiti verso banche al netto degli oneri accessori sul finanziamento	—	—	1.135	—	—	1.309
Passività per leasing	1,7 – 6,6	2055	1.848	1,7 – 6,6	2055	17.639
Passività derivanti da aggregazioni aziendali	—	—	602	—	—	579
Totale debiti finanziari a medio-lungo termine	—	—	18.585	—	—	19.527
Totale debiti finanziari	—	—	29.901	—	—	53.801

8 Se l'Euribor è inferiore a zero, è da considerarsi uguale a zero.

La voce "Altri" si riferisce alla quota residua dei dividendi da pagare per i quali la società è ancora in attesa di ricevere le istruzioni di pagamento da parte degli azionisti.

Il debito bancario si riferisce a diverse linee di credito revolving e a termine relative alle società controllate Zago S.p.A e Fratelli Canalicchio S.p.A.

Al 30 giugno 2026 la Società ha in essere una linea di credito revolving, sottoscritta il 26 luglio 2024, con un pool di banche tra cui Banco BPM S.p.A., BPER Banca S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. per sostenere la Società nel suo percorso di crescita finanziando, se necessario, il capitale circolante.

La linea revolving ha un importo complessivo di €160 milioni e una durata di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto di finanziamento.

Il Contratto di finanziamento è soggetto a un covenant finanziario, relativo al rispetto del rapporto tra leva finanziaria del debito netto totale (come definita ai sensi del Contratto di finanziamento) ed EBITDA (come definito ai sensi del Contratto di finanziamento), da calcolarsi annualmente a livello consolidato (data di verifica 31 dicembre di ogni anno); tale rapporto non può essere superiore alla soglia di 2,5x all'ultima data di verifica.

Il Gruppo non può costituire garanzie sulle proprie attività se non nei casi previsti dal Contratto di finanziamento.

Inoltre, il Contratto di finanziamento prevede, in caso di utilizzo, un periodo di clean-down annuale, per un minimo di tre giorni lavorativi consecutivi, fermo restando che non possono intercorrere meno di tre mesi tra un periodo di clean-down e l'altro, e alcune clausole di rimborso anticipato obbligatorio in determinate circostanze.

Il tasso di interesse applicabile al Finanziamento è pari alla somma dell'EURIBOR con lo spread applicabile (0,90% su base annua).

Non è stata fornita alcuna garanzia sui beni immobili o su altre attività del Gruppo e non vi sono impegni in tal senso.

Al 30 giugno 2026 la linea di credito revolving non è in uso e tutti i covenant sono stati rispettati alla prima data di verifica, ossia al 31 dicembre 2025.

La voce "Passività derivanti da aggregazioni aziendali" rilevata tra i debiti finanziari si riferisce per €602 migliaia al valore delle opzioni put e call per l'acquisizione della partecipazione di minoranza di Fratelli Canalicchio S.p.A., esercitabili da settembre 2027 a settembre 2028.

Per l'analisi dei debiti finanziari in base alla scadenza, si rimanda alla Nota 3 "Gestione dei rischi finanziari".

Tutti i debiti finanziari sono denominati in Euro.

33. Debiti commerciali e diversi

La seguente tabella riporta la composizione della voce Debiti commerciali e diversi del Gruppo alle date indicate:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Debiti commerciali	409.760	431.372
Debiti diversi	50.360	49.606
Totale debiti commerciali e diversi	460.120	480.979

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Debiti commerciali e diversi - correnti	458.284	478.892
Debiti commerciali e diversi - non correnti	1.837	2.087
Totale debiti commerciali e diversi	460.120	480.979

a. Debiti commerciali

La voce è composta come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Debiti verso fornitori	409.760	431.372
Totale debiti commerciali	409.760	431.372

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce a quanto dovuto nei confronti dei fornitori in relazione a ordinarie operazioni di fornitura commerciale di servizi e materiali, avvenute a normali condizioni di mercato.

Per l'analisi dell'anzianità dei flussi futuri dei debiti commerciali, in base alla scadenza, si rimanda alla Nota 4 "Gestione dei rischi finanziari".

b. Debiti diversi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Debiti verso istituti di previdenza sociale	13.472	13.905
Debiti verso personale	23.464	23.147
Debiti verso amministratori	196	509
Altri debiti tributari	5.229	3.958
Debiti vari	3.670	3.592
Ratei passivi	762	752
Risconti passivi	1.730	1.657
Risconti passivi - non correnti	1.837	2.087
Totale debiti diversi	50.360	49.606

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" si riferisce ai debiti dovuti al 30 giugno 2026 a tali istituti per le quote a carico delle società del Gruppo e dei dipendenti in relazione ai salari di giugno, nonché alla retribuzione maturata e differita.

La voce "Debiti verso personale" si riferisce agli stipendi del mese di giugno da liquidare nel mese successivo e al debito per ferie e permessi maturati e non ancora goduti, nonché al premio di risultato e di produzione.

La voce "Debiti verso amministratori" è relativa alla retribuzione maturata, ma non ancora corrisposta al 30 giugno 2026.

La voce "Altri debiti tributari" si riferisce principalmente alle ritenute fiscali maturate che verranno versate nel mese di luglio 2026.

Le voci "Ratei passivi" e "Risconti passivi" si riferiscono principalmente ai premi assicurativi e ad altre operazioni accertate per competenza.

La voce "Risconti passivi - non correnti", per complessivi €1.837 migliaia al 30 giugno 2026, si riferisce principalmente a crediti d'imposta per €1.819 migliaia e per €18 migliaia a risconti di contributi pubblici ricevuti dal Gruppo. Tali risconti passivi sono stati classificati come "Passività non correnti" per la quota dovuta oltre l'esercizio successivo. Gli accrediti dei contributi a prospetto di conto economico avverranno, infatti, in base ai periodi di ammortamento delle relative attività una volta terminati gli accordi quadro in essere.

34. Passività derivanti da contratti

Le "Passività derivanti da contratti" pari a €104.249 al 30 giugno 2026 ed €128.415 mila al 31 dicembre 2025 includono gli importi versati da clienti, sulla base delle condizioni di vendita normalmente applicate, per ordini non ancora evasi. In particolare, tale voce rappresenta sia la parte di acconti che eccede la produzione già completata, sia la parte di acconti ricevuti per cui non era presente un avanzamento della commessa alla data di rendicontazione.

35. Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" pari a €21.568 al 30 giugno 2026 ed €9.225 migliaia al 31 dicembre 2025 si riferisce alle imposte sul reddito maturate.

Passività non correnti

36. Debiti finanziari

Per una descrizione della voce si rimanda alla precedente Nota 32.

37. Fondi

La seguente tabella evidenzia le variazioni della voce "Fondi" nel corso del semestre chiuso il 30 giugno 2026 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo per garanzia prodotti	Fondi per rischi vari	Totale fondi
Saldo al 1° gennaio 2026	25.812	40.969	66.783
Incrementi	7.202	15.646	22.847
Utilizzi nel corso del periodo	(10.001)	(19.546)	(29.547)
Totale al 30 giugno 2026	23.013	37.069	60.084

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo per garanzia prodotti	Fondi per rischi vari	Totale fondi
Saldo al 1° gennaio 2025	32.180	38.870	71.050
Incrementi	12.116	25.803	37.919
Utilizzi nel corso del periodo	(18.482)	(23.704)	(42.186)
Totale al 31 dicembre 2025	25.812	40.969	66.783

a. Fondo garanzia prodotti

Il "Fondo garanzia prodotti" riflette la miglior stima possibile, sulla base delle informazioni disponibili, degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente alla data di rendicontazione in relazione a prodotti già venduti a tale data.

Lo stanziamento annuale a tale fondo è fatto, per tutte le società del Gruppo, sulla base di una stima legata sia ad analisi storiche che prospettiche, le quali tengono conto dei nuovi prodotti e dell'impatto di un periodo di garanzia concessa alla clientela pari a 24 mesi, ancorché la quasi totalità degli interventi si manifesti nei primi 12 mesi successivi alla vendita. Una quota del fondo garanzia prodotti viene classificata come non corrente.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Quota corrente	17.713	16.435
Quota non corrente	5.300	9.377
Totale fondo garanzia prodotti	23.013	25.812

b. Fondi per rischi vari

La voce "Fondi per rischi vari" è ripartita come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Cause legali, contenziosi fiscali e giuslavoristici	4.072	4.479
Incentivi a dealer	14.653	17.410
Fondi per completamento imbarcazioni	1.094	1.547
Fondi per altri rischi	17.250	17.534
Totale fondi per rischi vari	37.069	40.969

I fondi relativi a "Cause legali, contenziosi fiscali e giuslavoristici" si riferiscono, per quanto riguarda la parte legale, a potenziali passività derivanti dall'attività principale del Gruppo, a contenziosi in corso che riguardano azioni di responsabilità per inadempimento contrattuale in generale e/o responsabilità contrattuale derivante da vizi del prodotto venduto e ad altre azioni riguardanti richieste di risarcimento danni da parte di terzi.

c. Fondi per rischi diversi

I fondi relativi a "Incentivi a dealer" sono stati accantonati in relazione agli oneri che la Società potrebbe sostenere nell'ambito del sistema premiante verso i dealer sulla base del raggiungimento di determinati obiettivi in termini di servizio fornito al cliente finale.

I "Fondi per altri rischi" si riferiscono a passività che il Gruppo stima di sostenere a seguito di problematiche identificate che il Gruppo potrebbe sostenere nel corso della normale attività.

38. Benefici per i dipendenti non correnti

Al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 la voce è composta come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Fondo per benefici ai dipendenti	5.530	5.578
Fondo buonuscita	834	850
Totale benefici per i dipendenti non correnti	6.363	6.428

Benefici per i dipendenti

Il processo di determinazione degli obblighi del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti, che è stato effettuato dal Sig. Tommaso Viola ("**Sig. Viola**"), attuario indipendente italiano e membro dell'Ordine Nazionale degli Attuari, ha seguito il medesimo procedimento e le stesse ipotesi per il calcolo al 31 dicembre 2025.

Fondo buonuscita

Come previsto dal nuovo contratto integrativo aziendale firmato a luglio 2012 dalla Società e dalle organizzazioni sindacali che rappresentano i suoi dipendenti, ogni anno il Gruppo accantona un fondo per i premi di anzianità. Questi premi vengono erogati ai dipendenti che, a partire dal 1° settembre 2012, hanno maturato o matureranno più di 12 anni di servizio.

In via transitoria, per i dipendenti di alcuni stabilimenti che precedentemente erano beneficiari di un diverso premio di fedeltà e avevano già maturato anzianità superiori ai 12 anni, all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro verrà erogato un diverso premio di fedeltà. Fermo restando inoltre quanto già maturato in precedenza per tutti i lavoratori.

Come nel caso del "Benefici per i dipendenti", la passività del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata determinata dal Sig. Viola che ha utilizzato la medesima procedura e ipotesi adottate per il calcolo al 31 dicembre 2025.

Capitale sociale e riserve

Il patrimonio netto ammonta a €942.208 migliaia al 30 giugno 2026 (€939.276 al 31 dicembre 2025), come di seguito illustrato, unitamente alle principali componenti della voce "Capitale sociale e riserve".

39. Capitale sociale

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Emesso e interamente versato	338.483	338.483

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 338.482.654 azioni ordinarie senza valore nominale.

40. Riserve

La riserva sovrapprezzo azioni è pari a €425.041 migliaia al 30 giugno 2026.

La riserva legale costituita per legge è pari a €20.616 migliaia.

La riserva di conversione, pari a € 2.919 migliaia al 30 giugno 2026, riflette le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale e del prospetto di conto economico delle controllate statunitensi della Società, convertite in Euro rispettivamente al tasso di cambio del valore corrente del Dollaro statunitense in vigore al 30 giugno 2026 e al tasso di cambio medio del periodo. Nel periodo la riserva ha subito una variazione di €(2.309) migliaia, come riportato nel prospetto di conto economico complessivo consolidato.

La voce "Altre riserve", pari a €155.149 migliaia al 30 giugno 2026, include principalmente:

- l'effetto complessivo dell'utile/(perdita) sui piani a benefici definiti: la riserva è pari a €1.810 migliaia al 30 giugno 2026 ed è stata costituita conformemente allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti; nel corso del periodo la riserva è variata per €19 migliaia, al netto dell'effetto fiscale, come riportato nel Prospetto di conto economico complessivo consolidato;
- la parte rimanente è principalmente riferita a utili/(perdite) portati a nuovo.

Dividendi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Dividendi	37.233	33.848

L'Assemblea generale degli azionisti, riunitasi il 14 maggio 2026, ha deliberato la distribuzione di dividendi per €37.233 migliaia (pari a €0,11 per azione). Il dividendo è stato versato agli operatori di mercato in Europa il 17 giugno 2026 e agli operatori di mercato a Hong Kong il giorno lavorativo successivo.

L'Assemblea generale degli azionisti, riunitasi il 13 maggio 2025, ha deliberato la distribuzione di dividendi per €33.848 migliaia (pari a €0,10 per azione). Il dividendo è stato versato agli operatori di mercato in Europa il 18 giugno 2025 e agli operatori di mercato a Hong Kong il giorno lavorativo successivo.

41. Patrimonio di terzi

Il patrimonio di terzi non è rilevante ed è rappresentato dal 3% delle azioni di Ram S.p.A. (7% di Ram S.p.A. al 31 dicembre 2025).

42. Utile per azione attribuibile agli azionisti della società

Base e diluito

L'utile per azione è stato calcolato rapportando l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti della Società al numero medio ponderato delle azioni in circolazione nell'esercizio, come indicato nella tabella sottostante, e coincide con l'utile per azione diluito per l'assenza di strumenti con effetto parzialmente diluitivo.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Utile attribuibile agli azionisti della Società	37.875	43.454
Numero medio ponderato delle azioni nel periodo	338.482.654	338.482.654
Utile per azione attribuibile agli azionisti della Società: base e diluito (in Euro)	0,11	0,13

43. Aggregazioni aziendali

Nessuna aggregazione aziendale è stata effettuata nel semestre chiuso al 30 giugno 2026 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

44. Flussi di cassa

Principali operazioni non monetarie del Gruppo

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2026 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha registrato incrementi non monetari delle attività per diritti d'uso e passività per leasing rispettivamente per €5.701 migliaia ed €14.316 migliaia.

Variazioni nelle passività derivanti da attività di finanziamento

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2026 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha registrato incrementi non monetari delle attività per diritti d'uso e passività per leasing rispettivamente per €9.481 migliaia ed €8.320 migliaia.

Debiti finanziari (escluse le passività per leasing)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
All'inizio dell'esercizio	25.491	6.392
Variazioni nelle attività di finanziamento		
Acquisizione di una società controllata	—	—
Nuovi debiti finanziari	—	1.386
Rimborsi	(23.327)	(1.230)
Altro	101	(1.697)
Totale alla fine del periodo	2.264	4.852

Passività per leasing

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
All'inizio dell'esercizio	28.290	26.577
Variazioni nelle attività di finanziamento		
Nuovo contratto di locazione	5.701	11.008
Interessi passivi	517	376
Pagamento di canoni di leasing	(6.829)	(6.807)
Totale alla fine del periodo	27.679	31.153

Totale flussi finanziari in uscita per leasing

Il totale dei flussi finanziari in uscita per leasing inclusi nel rendiconto finanziario consolidato è composto come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	30/06/2025
Attività operative	3.783	3.406
Attività di finanziamento	6.839	6.807

45. Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate, come definite dallo IAS 24, riguardano rapporti, non sempre formalizzati attraverso la conclusione di contratti standardizzati, relativi in prevalenza alla fornitura di servizi, anche di consulenza. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa e, a giudizio della Società, sono generalmente regolate a condizioni di mercato.

Sebbene la Società ritenga che le operazioni con parti correlate siano state effettuate generalmente a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità adottate dal Gruppo.

Il dettaglio dei saldi delle operazioni con parti correlate del Gruppo al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 è riportato di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attività derivanti da contratti	Crediti commerciali e crediti diversi	Debiti commerciali e diversi	Passività derivanti da contratti
Società affiliate				
Weichai Power Co., Ltd	0	484	(645)	0
Société Int. Moteurs Baudouin	0	0	(20)	0
Still S.p.A.	0	0	(67)	0
Kion Renatal Service S.p.A.	0	0	(306)	0
Altre società correlate				
HPE S.r.l.	0	0	(50)	0
Studio Fontana & Zanardi	0	0	(21)	0
C.P.G. Service Srl	0	0	(6)	0
Palermo Football Club S.p.A.	0	0	(67)	0
Altre parti correlate				
Azionisti della Società	3.699	—	(105)	—
Amministratori della Società	—	28	(10)	—
Altro	—	—	(195)	—
Totale parti correlate al 30 giugno 2026	3.699	512	(1.491)	(114)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Attività derivanti da contratti	Debiti commerciali e crediti diversi	Debiti commerciali e diversi	Passività derivanti da contratti
Società affiliate				
Weichai Power Co., Ltd	—	484	(645)	—
Altre società correlate				
HPE S.r.l.	—	—	(100)	—
Ferrari S.p.A.	—	—	(28)	—
Still S.p.A.	—	—	(79)	—
Altre parti correlate	—	28	(449)	—
Totale parti correlate al 31 dicembre 2025	—	512	1.301	—

Il saldo dei debiti commerciali e diversi nei confronti di Weichai Power Co., Ltd ammonta a €645 migliaia al 30 giugno 2026 e si riferisce interamente agli accordi sul diritto di sponsorizzazione del marchio "Riva" sul casco delle monoposto Ferrari durante la competizione FIA Formula Uno.

Il saldo delle attività derivanti da contratti, pari a €3.699 migliaia, si riferisce alla vendita di un'imbarcazione a una società collegata a un azionista della Società.

Il saldo dei debiti commerciali e diversi nei confronti di altre parti correlate pari a €205 migliaia al 30 giugno 2026 è principalmente riferibile ai costi sostenuti dalla Società per altri servizi resi da parti correlate a normali condizioni di mercato.

Il dettaglio delle operazioni del Gruppo con parti correlate per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 e il medesimo periodo dell'esercizio precedente è riportato di seguito:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Ricavi netti	Altri ricavi	Costi per l'utilizzo di materie prime, servizi, godimento di beni di terzi
Società affiliate			
Société Int. Moteurs Baudouin	—	—	(20)
Still S.p.A.	—	—	(57)
Kion Renatal Service S.p.A.	—	—	(57)
Altre società correlate			
HPE S.r.l.	—	—	(50)
Studio Fontana & Zanardi	—	—	(10)
C.P.G. Service Srl	—	—	(14)
Palermo Football Club S.p.A.	—	—	(55)
Altre parti correlate			
Azionisti della Società	4.670	—	(105)
Amministratori della Società	1.990	—	(77)
Totale operazioni con parti correlate al 30 giugno 2026	6.660	0	(445)

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Ricavi netti	Altri ricavi	Costi per l'utilizzo di materie prime, servizi, godimento di beni di terzi
Altre società correlate			
HPE S.r.l.	—	—	(70)
Still S.p.A.	—	—	(50)
Altre parti correlate	—	—	(359)
Totale operazioni con parti correlate al 30 giugno 2025	—	—	(479)

I ricavi pari a €6.660 migliaia si riferiscono alla vendita di un'imbarcazione a una società collegata a un azionista della Società Gruppo e di una barca venduta a un Amministratore del Gruppo, tramite una società di leasing.

I costi nei confronti di altre parti correlate pari a €77 migliaia al 30 giugno 2026 sono principalmente riferibili ai costi sostenuti dalla Società per altri servizi di consulenza legati allo sviluppo di nuove imbarcazioni, resi da parti correlate a normali condizioni di mercato.

Si segnala inoltre che nel periodo di riferimento la Società ha sostenuto costi per €292 migliaia, relativi ai costi di ingegneria per lo sviluppo del cantiere navale di Ancona e considerati come costi accessori al piano di costruzione, e pertanto iscritti in questa voce.

A seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 non sono stati considerati i costi sostenuti nei confronti di tre società considerate parti correlate per l'affitto degli uffici e delle sedi produttive.

46. Passività potenziali

Il management del Gruppo ritiene non vi siano rischi significativi legati al core business del Gruppo che potranno dar luogo a passività non riflesse in bilancio.

47. Impegni

Al 30 giugno 2026 non vi sono impegni da segnalare (31 dicembre 2025: nessuno).

48. Eventi significativi successivi al 30 giugno 2026

Non si segnalano altri eventi significativi dopo la data di chiusura del Periodo di riferimento e fino alla data di approvazione di questi risultati intermedi.

49. Approvazione del bilancio d'esercizio

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato unaudited è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2026.

Attestazione del dirigente preposto

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026 AI SENSI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

- 1) I sottoscritti Stassi Anastassov, in qualità di Amministratore Delegato e Marco Zammarchi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ferretti S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del Decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998:
 - a) l'adeguatezza del bilancio alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026.
- 2) Al riguardo si precisa che non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3) Si attesta, inoltre, che:
 - a) il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - i) è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - ii) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - iii) è stato redatto in conformità all'art. 154-ter del suddetto Decreto legislativo 58/98 e successive modifiche e integrazioni ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle società incluse nel consolidamento.
 - b) La relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile degli eventi significativi occorsi nel primo semestre del 2026, unitamente all'evoluzione della gestione e ai piani futuri.

La presente informativa è resa anche ai sensi e per gli effetti dell'Art. 154-bis, comma 2, del Decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Milano, 31 luglio 2026

Amministratore Delegato
Stassi Anastassov

Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari
Marco Zammarchi

Definizioni

"AMAS"	Nord America, America Centrale e Sud America
"APAC"	Asia-Pacifico
"Collegata/e"	Ha il significato a esso attribuito ai sensi delle Hong Kong Listing Rules
"Comitato di audit"	Il comitato di audit del Consiglio
"Consiglio di Amministrazione" o "Consiglio"	Il Consiglio di Amministrazione
"Borsa Italiana"	Borsa Italiana S.p.A., una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Piazza degli Affari 6, Milano, Italia, che è, tra l'altro, il gestore di Euronext Milan
"Statuto"	Lo statuto della Società, come di volta in volta emendato, integrato o rideterminato
"Codice CG"	Il Codice di Corporate Governance di cui all'Appendice C1 delle Hong Kong Listing Rules
"Società"	Ferretti S.p.A., Società per Azioni ai sensi della normativa italiana società a responsabilità limitata, le cui azioni sono quotate su due mercati sul Main Board (codice azionario: 9638) e sull'Euronext Milano (EXM: YACHT)
"CONSOB"	Autorità italiana per la vigilanza sui mercati finanziari (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa), con sede legale in Roma, Via Giovanni Battista Martini 3, Italia
"Azionista/i di controllo"	Ha il significato a esso attribuito ai sensi delle Hong Kong Listing Rules e, in relazione alla Società, si riferisce a una o a tutte le società SHIG, Weichai Group, Weichai Holding (HK) e FIH
"Amministratore/i"	L'amministratore o gli Amministratori della Società
"Doppia quotazione"	Doppia quotazione delle Azioni presso la Borsa di Hong Kong e l'Euronext Milan
"ESG"	Criteri ambientali, sociali e di Governance
"Euro", "EUR" o "€"	La valuta legale degli Stati membri dell'Unione Europea che partecipano alla terza fase dell'Unione Economica e Monetaria dell'Unione Europea
"Euronext Milan"	L'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana
"FIH"	Ferretti International Holding S.p.A., Società per Azioni di diritto italiano e uno degli Azionisti di controllo

"FSD"	Ferretti Security Division, una divisione della Società che progetta, sviluppa e realizza pattugliatori costieri
"Assemblea generale degli Azionisti"	L'assemblea generale annuale della Società
"Gruppo"	La Società e le sue controllate
"Dollaro/i di Hong Kong" o "HKD"	Dollaro/i di Hong Kong, la valuta legale di Hong Kong
"Hong Kong"	La Regione Amministrativa Speciale di Hong Kong della Repubblica Popolare Cinese
"Offerta globale di Hong Kong"	L'offerta pubblica delle Azioni come definita e descritta nel Prospetto informativo per la borsa di Hong Kong
"Quotazione a Hong Kong"	La quotazione delle Azioni sul Main Board
"Hong Kong Listing Rules"	Le norme che disciplinano la quotazione dei titoli alla Borsa di Hong Kong, e successive modifiche o integrazioni
"Prospetto informativo per la Borsa di Hong Kong"	Il prospetto della Società datato 22 marzo 2022 in relazione all'Offerta Globale di Hong Kong e alla Quotazione a Hong Kong
"Borsa di Hong Kong"	La Stock Exchange of Hong Kong Limited
"Hong Kong Takeovers Code"	il Codice di Hong Kong sulle acquisizioni e sulle fusioni e sui riacquisto delle azioni emesse dalla SFC
"IAS"	Principi contabili internazionali, come emanati dall'International Accounting Standards Board
"Testo Unico della Finanza" italiano	Decreto legislativo italiano n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche e integrazioni
"Codice di Corporate Governance" italiano	Codice di Corporate Governance italiano emanato dal Comitato di Corporate Governance a gennaio 2020
"KKCG Maritime"	Azúr a.s., società per azioni costituita e operante ai sensi delle leggi della Repubblica ceca, con sede legale in Evropská 866/71, Vokovice, 160 00 Praga 6, Repubblica Ceca, registrata presso il Tribunale municipale di Praga con il numero di registrazione B 29157
"Main Board"	Il Main Board della Borsa di Hong Kong
"MEA"	Medio Oriente e Africa
"RPC"	La Repubblica Popolare Cinese e, ai soli fini della presente relazione finanziaria semestrale, salvo quando il contesto richieda diversamente, i riferimenti alla Cina o alla RPC escludono Hong Kong, la Regione Amministrativa Speciale di Macao della RPC e Taiwan

"Periodo di rendicontazione" o "Periodo di riferimento"	Semestre chiuso al 30 giugno 2026
"SFC"	La Securities and Futures Commission di Hong Kong
"SFO"	L'ordinanza su titoli e future (Capitolo 571 delle Leggi di Hong Kong), come di volta in volta emendata, integrata o altrimenti modificata
"Shandong SASAC"	Commissione statale di supervisione e amministrazione della Provincia di Shandong
"Azione/i"	Azione/i ordinaria/e senza valore nominale nel capitale sociale della Società
"Azionista/i"	Titolare/i delle Azioni
"Assemblea degli Azionisti"	L'assemblea generale annuale della Società
"SHIG"	Shandong Heavy Industry Group Co., Ltd.*, una società a responsabilità limitata costituita ai sensi delle leggi della RPC e uno dei nostri Azionisti di controllo
"Controllata/e"	Ha il significato a esso attribuito ai sensi delle Hong Kong Listing Rules, a meno che il contesto richieda altrimenti
"Azionista/i sostanziale"	Ha il significato a esso attribuito ai sensi delle Hong Kong Listing Rules
"USA"	Gli Stati Uniti d'America
"USD" o "dollaro/i USA"	Dollari statunitensi, la valuta legale degli Stati Uniti
"Gruppo Weichai"	Weichai Holding Group Co., Ltd.*, una società a responsabilità limitata costituita secondo le leggi della RPC e uno dei nostri Azionisti di controllo
"Weichai Holding (HK)"	Weichai Holding Group Hongkong Investment Co., Limited, società costituita secondo le leggi di Hong Kong e uno dei nostri Azionisti di controllo
"%"	Per cento

I nomi italiani di persone, imprese, dipartimenti, strutture, certificati, regolamenti, titoli e simili contrassegnati con "" sono traduzioni dei rispettivi nomi cinesi e sono inclusi nel presente bilancio semestrale a fini unicamente identificativi e non devono essere considerati come traduzioni ufficiali in italiano. In caso di incongruenza prevarrà il nome cinese.*



WALLY



PERSHING

Itama

Riva

CRN

CUSTOM LINE

ferrettigroup.com